# Gazzetta Ufficiale

## DEL REGNO D'ITALIA

**Anno 1904** — **Roma — Martedì 30 agosto** — **Numero 203**

**DIREZIONE** in Via Larga nel Palazzo Baleani | **Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi** | **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga nel Palazzo Baleani

**Abbonamenti**

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
**Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.**

**Inserzioni**

Atti giudiziari . . . . . . . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . . . . . . . . » 0.30 }
**Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.**
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi

*Un numero separato in Roma cent.* **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
*Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.*


## SOMMARIO



# Parte Ufficiale

## LEGGI E DECRETI

*Il Numero* **450** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 44 dei capitolati per l'esercizio delle strade ferrate componenti le reti del Mediterraneo e dell'Adriatico;

Visto l'articolo 6 della legge 27 aprile 1885, n. 3048 (serie 3ª), colla quale furono approvati i capitolati stessi;

Vista la proposta di concessione speciale avanzata dalla Società esercente la rete Adriatica, a nome anche della Società esercente la rete Mediterranea con la nota 1 luglio 1904, n. 69,073, a favore della Società Italiana di elettrochimica con sede in Roma, per alcune agevolazioni, subordinate a condizioni di quantità e di percorso, nei trasporti per ferrovia di materie prime necessarie alla industria della Società medesima, dei relativi prodotti, dei materiali e meccanismi occorrenti, ecc., fra le quali agevolazioni sono compresi abbuoni da applicarsi, a carico esclusivo dello Stato ed in misura graduale, sull'ammontare delle tasse di trasporto:

Considerato che gli abbuoni stessi, in aggiunta a quelli che, ai termini della concessione speciale medesima, stanno a carico comune dello Stato e delle Società esercenti le reti ferroviarie predette in ragione delle rispettive quote di compartecipazione ai prodotti lordi, sono giustificati dalle eccezionali condizioni nelle quali presentemente si svolge l'industria della Società di elettrochimica di fronte alla concorrenza dell'industria straniera;

Considerato inoltre che tali condizioni richiedono sviluppo d'impianti e fruizione delle agevolazioni di cui sopra almeno per un triennio;

Sentito il Consiglio delle tariffe;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato pei Lavori Pubblici, per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio, per il Tesoro e per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

**Art. 1.**

Con decorrenza dal 1° luglio 1904 e fino a tutto il

**30 giugno 1905 le Società concessionarie dell'esercizio per le strade ferrate del Mediterraneo e dell'Adriatico applicheranno ai trasporti fatti per conto della Società Italiana di elettrochimica abbuoni graduali a carico dello Stato, sull'ammontare delle tasse di trasporto, esclusi i diritti fissi e le tasse accessorie, nella misura e colle modalità stabilite dall'articolo seguente.**

Art. 2.

Gli abbuoni, di cui all'articolo precedente, che lo Stato assumerà a proprio carico anche nel successivo periodo 1° luglio 1905-30 giugno 1907, saranno applicati in via di rimborso ed a trasporti compiuti per un quantitativo annuale complessivo di almeno 40,000 (quarantamila) tonnellate di merci ricevute e spedite dalla Società Italiana di elettrochimica a piccola velocità ed a vagoni completi nelle stazioni di Bussi e di Torre dei Passeri.

La misura dell'abbuono è del 12 0[0 per le prime 10,000 tonnellate di trasporto; del 25 0[0 sulle seconde 10,000 tonnellate e del 30 0[0 sull'eccedenza oltre le prime 20,000 tonnellate.

Art. 3.

Nella sistemazione dei conti da farsi tra il Governo e le Società esercenti colle norme tracciate nell'articolo 44 dei capitolati di esercizio approvati colla legge del 27 aprile 1885, n. 3048 (serie 3ª), i prodotti riferibili ai trasporti di che agli articoli precedenti, reintegrati con accredito alle Società stesse delle minori somme incassate in conseguenza degli ordinati abbuoni, saranno imputati, per gli effetti delle ripartizioni di cui agli articoli 22 della Rete Mediterranea e 25 della Rete Adriatica, dei contratti di esercizio, approvati colla legge suddetta, ai prodotti ripartibili fra Stato e Società.

Art. 4.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 11 luglio 1904.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
TEDESCO.
RAVA.
L. LUZZATTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* RONCHETTI.

*Il Numero* 459 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

**VITTORIO EMANUELE III**
**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
**RE D'ITALIA**

Vista la legge in data delli 8 luglio 1904, n. 364;

Ritenuto che, in attesa dell'applicazione del trattato di commercio fra l'Italia e la Svizzera, firmato a Roma il 13 luglio 1904, i Governi dei due Paesi hanno stipulato, sotto la stessa data, un protocollo per regolare i reciproci rapporti commerciali fino al 31 dicembre 1904, sulle basi del trattato italo-elvetico del 19 aprile 1892;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri di concerto con i Ministri Segretari di Stato per il Tesoro, *interim* delle Finanze, e per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono prorogati fino al 31 dicembre 1904 gli effetti del trattato di commercio conchiuso fra l'Italia e la Svizzera il 19 aprile 1892.

Art. 2.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 14 agosto 1904.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
TITTONI.
L. LUZZATTI.
RAVA.

Visto, *Il Guardasigilli:* RONCHETTI.

*La Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti RR. decreti:*

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

N. CCCXXI (Dato a Racconigi, il 18 luglio 1904), col quale:

*a*) si trasforma il fine di 21 patrimoni delle Confraternite di Narni (Perugia) per destinarne le rendite, in ragione di un terzo, in sussidî a domicilio agli indigenti inabili al lavoro, e per gli altri due terzi allo scopo di provvedere allo impianto di una Sezione cronici in quello ospedale civile;

*b*) si concentrano contemporaneamente i patrimoni stessi nella Congregazione di carità del luogo con obbligo a questa di continuare nell'adempimento di taluni oneri di culto e di beneficenza e di concorrere eventualmente nelle spese di manutenzione della Fabbrica del Duomo di Narni.

N. CCCXXII (Dato a Racconigi, il 21 luglio 1904), col quale lo scopo del patrimonio della Confraternita del SS. Sacramento in Montedoro (Caltanissetta) è parzialmente trasformato a favore di un ricovero

di mendicità, che contemporaneamente viene eretto in Ente morale sotto una Amministrazione speciale.

N. CCCXXIII (Dato a Racconigi, il 25 luglio 1904), col quale si trasforma il fine dei patrimoni della Confraternita di Sant'Antonio Abate di Perugia e dell'annessa eredità Bacherini e contemporaneamente si concentrano i patrimoni anzidetti nella Congregazione di carità di Perugia, con l'obbligo di sostenere, ove occorra, la spesa per gli oneri di culto dipendenti da formale obbligazione civile.

N. CCCXXIV (Dato a Racconigi, il 1° agosto 1904), col quale si trasforma lo scopo attuale dell'Opera pia « Scuola Galleani-Vidua » di Conzano (Alessandria), scopo che si esplica nell'impartire l'insegnamento elementare alle fanciulle povere della parrocchia di Santa Lucia, in quella di un Asilo infantile, per custodire, educare, istruire i bambini poveri, di ambo i sessi, dai quattro ai sei anni, appartenenti alla parrocchia anzidetta.

N. CCCXXV (Dato a Racconigi, il 1° agosto 1904), col quale si trasforma il fine attuale del legato Bruni di Gavardo (Brescia), fine che consiste nella distribuzione di pani e vino a tutti gli abitanti delle frazioni Limone e Rampeniga, in quello di sussidiare le famiglie delle frazioni anzidette mediante la iscrizione del capo di ciascuna di esse alla Cassa Nazionale di Previdenza, conservando a carico della Istituzione l'adempimento dell'onere della celebrazione di due messe con l'annua spesa di L. 3.

---

**Relazione** *di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell' Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, a* **S. M. il Re**, *in udienza del 25 luglio 1904, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Sestola (Modena).*

SIRE!

Da varî anni l'Amministrazione comunale di Sestola procede irregolarmente nonostante l'assidua vigilanza della Prefettura, la quale nel 1899 e nel 1902 fece eseguire apposite ispezioni su di essa, allo scopo di accertarne le condizioni e suggerire i rimedî atti a darle uno stabile assetto.

Ma gli sforzi dell'autorità politica non furono coronati da verun successo; chè anzi la persistente trascuratezza degli amministratori in onta ai ripetuti richiami superiori, e varî ricorsi presentati hanno recentemente indotto il prefetto a disporre una terza e più ampia ispezione, la quale ha assodato che le condizioni della civica azienda sono ridotte a tal punto che un radicale provvedimento si è reso indispensabile.

Tra l'altro, l'inchiesta ha trovato l'ufficio municipale nel più deplorevole disordine, cosicchè a sistemarlo occorreranno lungo tempo ed assidua opera straordinaria, e ciò per la biasimevole condotta del segretario giustamente tollerato finora dagli amministratori.

È stato inoltre accertato che si è fatto sperpero del pubblico denaro; che nella erogazione delle spese non si tengono in alcun conto le norme contabili; che, le tasse vengono applicate contro ogni criterio di proporzionalità e di equa progressività; che senza autorizzazione alcuna si sono venduti degli stabili e si è ceduto un taglio di piante di alto fusto di proprietà del comune; che in genere il funzionamento di tutti i pubblici servizî reclama solleciti provvedimenti.

Gran colpa di codesto malgoverno va attribuita alle Amministrazioni precedenti; ma quella attualmente in carica ha la colpa di nulla aver fatto per rimediare all'anormale andamento della civica azienda.

A rendere per altro meno proficua l'azione sua ha concorso in gran parte la tenace sistematica lotta dell'opposizione, la quale ha nel Consiglio forze quasi eguali a quelle della maggioranza.

Codesta situazione di cose si è venuta aggravando maggiormente e da ultimo ha quasi paralizzato la vita della civica azienda con maggior danno dei pubblici interessi.

Per tutto ciò, ed in mancanza di altro rimedio efficace, reputo necessario ed urgente sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra, lo schema di decreto che scioglie il Consiglio comunale di Sestola.

VITTORIO EMANUELE III

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

**RE D'ITALIA**

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Sestola, in provincia di Modena, è sciolto.

Art. 2.

Il signor dott. Egisto Terzi è nominato Commissario straordinario per l' Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell' esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 25 luglio 1904.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

---

IL MINISTRO DELLE FINANZE

INTERIM DEL TESORO

Veduti i decreti Ministeriali del 16 novembre 1903, n. 24,964 e 30 gennaio 1904, n 2083 (1) mediante i quali fu aperto il concorso per esami a 250 posti di volontario degli uffici esecutivi nelle Amministrazioni delle Imposte dirette, delle Dogane e Privative;

Veduta la relazione della Commissione Centrale esaminatrice 18 luglio 1904;

**Determina:**

È approvata la seguente tabella graduale dei vincitori del sud detto concorso:

(1) Vedi a pag. 159, puntata n. 5 del *Bollettino Ufficiale del Personale* pel 1904.

| N. d'ordine | NOME E COGNOME | Sede dell' esame | Totali dei punti riportati | TITOLI di studio o d'impiego | DATA della nascita | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Pansini Tommaso | Roma | 131 | 2° anno di legge | 27 settembre | 1881 |
| 2 | Spina Sebastiano | Catania | 125.32 | Licenza Istituto tecnico | 1 gennaio | 1884 |
| 3 | Scapini dott. Ugo | Milano | 124.90 | Laurea in legge | 18 febbraio | 1880 |
| 4 | Battaglia Salvatore | Palermo | 124 64 | Liceale liceale | 12 marzo | 1879 |
| 5 | Perio Arturo | Genova | 124.14 | 4° anno in legge | 25 novembre | 1880 |
| 6 | Perretti Pietro | Napoli | 123.82 | 1° anno in legge | 24 febbraio | 1885 |
| 7 | Sansoni Domenico | Roma | 120.22 | Licenza liceale | 15 giugno | 1879 |
| 8 | Siracusa Francesco | Bari | 119.80 | 2° anno in legge | 29 ottobre | 1884 |
| 9 | Bonanni Rutilio | Firenze | 119.16 | Id. | 8 giugno | 1885 |
| 10 | Messerotti-Benvenuti dott. Lorenzo | Bologna | 118.38 | Laurea in legge | 23 dicembre | 1877 |
| 11 | Mazzoni Oreste | Bologna | 118.14 | Licenza liceale | 20 settembre | 1880 |
| 12 | Ortensi dott. Carlo | Roma | 118 | Laurea in legge | 16 ottobre | 1878 |
| 13 | Dal Lago Gino | Venezia | 118 | Licenza Istituto tecnico | 12 luglio | 1884 |
| 14 | Cimino Antonino | Catania | 118 | Licenza liceale | 23 febbraio | 1885 |
| 15 | Giannore Ugo | Napoli | 117.90 | Diploma notarile | 20 novembre | 1878 |
| 16 | Rocca Eugenio Paolo | Torino | 117.38 | 2° anno in legge | 6 marzo | 1884 |
| 17 | Dal Fabbro Odorico | Roma | 117 | Licenza liceale | 27 settembre | 1881 |
| 18 | Bettazzi Manrico | Roma | 116.64 | Id. | 9 dicembre | 1882 |
| 19 | Servetto Mario | Cagliari | 116.58 | Id. | 11 maggio | 1881 |
| 20 | Monforte dott. Pietro | Messina | 114.80 | Laurea in legge | 27 novembre | 1877 |
| 21 | Sabetta Ennio | Napoli | 114 30 | Licenza liceale | 12 giugno | 1882 |
| 22 | Guido Giuseppe | Bari | 112 74 | Licenza Istituto tecnico | 18 gennaio | 1881 |
| 23 | Buono Ilario | Napoli | 111.90 | Diploma notarile | 15 marzo | 1879 |
| 24 | Giannatasio Mario | Bologna | 111.64 | Licenza liceale | 12 luglio | 1884 |
| 25 | Grisolia Emilio | Catanzaro | 111.41 | Id. | 8 novembre | 1880 |
| 26 | Balbi Alberto | Napoli | 111.32 | Licenza Istituto tecnico | 1 novembre | 1885 |
| 27 | Tucci dott Salvatore | Palermo | 111.16 | Laurea in legge | 24 dicembre | 1877 |
| 28 | Speziale Vincenzo | Palermo | 111.16 | Licenza Istituto tecnico | 14 febbraio | 1883 |
| 29 | Laruccia dott. Giuseppe | Bari | 110.82 | Laurea in legge | 24 dicembre | 1877 |
| 30 | Consoli Gaetano | Catania | 110,82 | Licenza liceale | 29 gennaio | 1881 |
| 31 | Spaziante Vincenzo | Napoli | 110.80 | 4° anno legge | 11 agosto | 1875 |
| 32 | Maccagno Giuseppe | Roma | 110.64 | Licenza liceale | 8 febbraio | 1881 |
| 33 | Di Natale Michele | Catania | 110.24 | Id. | 19 giugno | 1885 |
| 34 | Pini Arduino | Roma | 109.64 | Id. | 8 luglio | 1879 |
| 35 | Buonocore dott. Michelangelo | Napoli | 109.48 | Laurea in legge | 7 gennaio | 1878 |
| 36 | Giovannoni Giovanni | Ancona | 109.07 | Licenza liceale | 6 settembre | 1882 |
| 37 | Barbarisi Felice | Roma | 109.06 | 2° anno in legge | 21 gennaio | 1880 |
| 38 | Lo Curzio Arturo | Roma | 108.66 | Licenza Istituto tecnico | 10 marzo | 1882 |
| 39 | Mariani Paolo | Bari | 108.66 | Licenza liceale | 18 settembre | 1882 |
| 40 | Scardaccione Francesco Giuseppe | Ancona | 108.33 | 2° anno in legge | 4 novembre | 1882 |
| 41 | Sicca Camillo | Napoli | 108 32 | Licenza liceale | 3 ottobre | 1884 |
| 42 | Sorbi Giulio | Firenze | 108 16 | Id. | 4 giugno | 1881 |

| N. d'ordine | NOME E COGNOME | Sede dell' esame | Totali dei punti riportati | TITOLI di studio o d'impiego | DATA della nascita | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 43 | Di Majo Alberto . . . . . . . . . | Napoli | 108.16 | Licenza Istituto tecnico | 23 novembre | 1885 |
| 44 | Saraceno Sebastiano Maria . . . . | Catania | 108 | Licenza liceale | 23 febbraio | 1884 |
| 45 | Vagnetti Leonida . . . . . . . . . | Roma | 107.82 | Licenza Istituto tecnico | 5 ottobre | 1883 |
| 46 | Budetta Filippo . . . . . . . | Napoli | 107.32 | 3° anno in legge | 18 marzo | 1882 |
| 47 | Torsello Enrico . . . . . . . . . | Bari | 107 | Licenza liceale | 25 maggio | 1881 |
| 48 | Di Grazia dott. Nunzio . . . . . . | Palermo | 106.49 | Laurea in legge | 5 febbraio | 1878 |
| 49 | Lenti Cristoforo . . . . . . . . . | Torino | 106.16 | Licenza liceale | 20 dicembre | 1881 |
| 50 | Villani Giovanni . . . . . . . . | Catania | 105.91 | Licenza Istituto tecnico | 6 giugno | 1884 |
| 51 | Samarelli dott. Giuseppe . . . . . | Napoli | 105.82 | Laurea in legge | 30 marzo | 1879 |
| 52 | Malfa Ernesto . . . . . . . . . . | Catania | 105 82 | Licenza Istituto tecnico | 24 novembre | 1883 |
| 53 | Di Martino dott. Gerardo . . . . | Roma | 105 66 | Laurea in legge | 24 gennaio | 1878 |
| 54 | La Sala Vincenzo . . . . . . . . | Napoli | 105.66 | 3° anno in legge | 26 luglio | 1884 |
| 55 | De Luca Davide . . . . . . . . . | Roma | 105.48 | Licenza liceale | 31 dicembre | 1883 |
| 56 | Bosio Edoardo . . . . . . . . . | Id. | 105.40 | Id. | 5 dicembre | 1880 |
| 57 | Zifara Giuseppe . . . . . . . . . . | Palermo | 105.24 | Licenza Istituto tecnico | 18 luglio | 1884 |
| 58 | Ferzi Emilio . . . . . . . . . . . | Roma | 105.16 | Licenza liceale | 27 novembre | 1881 |
| 59 | Gasser Filippo . . . . . . . . . . | Napoli | 105.06 | Id. | 29 maggio | 1880 |
| 60 | La Volpe Giovanni . . . . . . . . | Id. | 105 | Id. | 24 giugno | 1882 |
| 61 | Motti Uriele . . . . . . . . . . . | Ancona | 105 | Id. | 31 ottobre | 1883 |
| 62 | Gordini Raffaele . . . . . . . . . | Bologna | 104.99 | Licenza Istituto tecnico | 10 aprile | 1884 |
| 63 | Comella Calogero . . . . . . . . . | Palermo | 104.66 | Licenza liceale | 10 giugno | 1882 |
| 64 | Teti Ernesto . . . . . . . . . . . | Roma | 104.32 | Id. | 20 maggio | 1879 |
| 65 | Cavallo Enrico . . . . . . . . . . | Napoli | 103.91 | Diploma procuratore | 10 giugno | 1879 |
| 66 | Romano Gaspare . . . . . . . . . | Catania | 103.82 | Diploma notarile | 16 marzo | 1882 |
| 67 | Alaimo Giuseppe . . . . . . . . . | Palermo | 103.74 | Licenza liceale | 20 marzo | 1880 |
| 68 | Sestito Vincenzo . . . . . . . . . | Bari | 103.66 | Id. | 7 febbraio | 1883 |
| 69 | Laquidara Giuseppe . . . . . . . . | Palermo | 103.57 | Licenza Istituto tecnico | 21 luglio | 1878 |
| 70 | Talocci Luigi . . . . . . . . . . . | Roam | 103.32 | 1° anno in legge | 19 agosto | 1884 |
| 71 | Cesarano Luigi . . . . . . . . . . | Napoli | 102.91 | Licenza liceale | 18 luglio | 1883 |
| 72 | Macchia Ugo . . . . . . . . . . . | Roma | 102.82 | Licenza Istituto tecnico | 26 settembre | 1882 |
| 73 | Vetrano Achille . . . . . . . . . | Napoli | 102.66 | 2° anno notarile | 19 ottobre | 1882 |
| 74 | Trizio Vincenzo . . . . . . . . . . | Bari | 102.66 | Licenza Istituto tecnico | 13 dicembre | 1878 |
| 75 | Assenzia Michele . . . . . . . . | Roma | 102.66 | Id. | 22 aprile | 1882 |
| 76 | Piserchia Giuseppe . . . . . . . | Id. | 102.66 | Id. | 22 luglio | 1884 |
| 77 | Tiberi Pasqualoni Teseo . . . . . | Ancona | 102.64 | 1° anno in legge | 6 luglio | 1880 |
| 78 | Levi Giuseppe . . . . . . . . . . | Genova | 102.58 | Laurea in legge | 10 agosto | 1879 |
| 79 | Nicotera Salvatore . . . . . . . . | Catania | 102 49 | Diploma notarile | 30 luglio | 1881 |
| 80 | Pietracaprina Giulio . . . . . . . | Roma | 102.49 | Licenza liceale | 12 giugno | 1881 |
| 81 | Calabria Ettore . . . . . . . . . . | Genova | 102.49 | Licenza Istituto tecnico | 12 febbraio | 1884 |
| 82 | Mazzerelli Selim . . . . . . . . . | Bologna | 102.40 | 1° anno filosofia e lettere | 7 settembre | 1880 |
| 83 | Polacchini Amedeo . . . . . . . . | Venezia | 102 24 | Licenza Istituto tecnico | 30 ottobre | 1883 |
| 84 | Giannattasio Pasquale . . . . . . | Napoli | 102.06 | Licenza liceale | 1 marzo | 1881 |

| N. d'ordine | NOME E COGNOME | Sede dell' esame | Totali dei punti riportati | TITOLI di studio o d'impiego | DATA della nascita | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 85 | Ferrara Tommaso . . . . . . . . . | Napoli | 102 | Licenza liceale | 23 agosto | 1884 |
| 86 | Pirrone Oreste . . . . . . . . . . | Palermo | 101.82 | Id. | 28 agosto | 1883 |
| 87 | Mossolin Mario . . . . . . . . . . | Roma | 101.82 | Id. | 15 aprile | 1884 |
| 88 | Piscitelli Tommaso . . . . . . . . | Napoli | 101.74 | Id. | 6 febbraio | 1880 |
| 89 | Rizzi dott. Agostino . . . . . . . . | Bari | 101.64 | Laurea in legge | 4 giugno | 1880 |
| 90 | Ragusa Giuseppe . . . . . . . . . | Palermo | 101.64 | Diploma notarile | 28 agosto | 1880 |
| 91 | Sellitti Guido . . . . . . . . . . . | Roma | 101.58 | Licenza Istituto tecnico | 21 settembre | 1884 |
| 92 | Finocchiaro Filippo . . . . . . . . | Catania | 101.57 | Id. | 30 ottobre | 1880 |
| 93 | Mileto dott. Errico . . . . . . . . | Napoli | 101.50 | Laurea in legge | 24 agosto | 1878 |
| 94 | Randazzo dott. Gaetano . . . . . . | Catania | 101.41 | Id. | 28 gennaio | 1878 |
| 95 | Del Re Vincenzo. . . . . . . . . . | Roma | 101.16 | Licenza liceale | 5 aprile | 1884 |
| 96 | Amante dott. Adolfo . . . . . . | Napoli | 101 | Laurea in legge | 21 dicembre | 1878 |
| 97 | Cucchi dott. Angelo . . . . . . . . | Milano | 101 | Id. | 20 dicembre | 1879 |
| 98 | Piemonte Filippo . . . . . . . . . | Napoli | 100.91 | Licenza Istituto tecnico | 30 marzo | 1879 |
| 99 | Cogliandro Antonino . . . . . . . . | Messina | 100.90 | Licenza liceale | 1 maggio | 1878 |
| 100 | Basso Eugenio . . . . . . . . . . | Napoli | 100.90 | Id. | 19 luglio | 1883 |
| 101 | Fellegara Paolino . . . . . . . . . | Venezia | 100.83 | Licenza Istituto tecnico | 13 novembre | 1883 |
| 102 | Pisciotta Giov. Battista. . . . . . . | Palermo | 100.49 | Id. | 26 maggio | 1882 |
| 103 | Faenza Domenico . . . . . . . . | Bari | 100.33 | Diploma di notaio | 21 dicembre | 1878 |
| 104 | Maddalozzo dott. Francesco . . . . . | Milano | 100.32 | Laurea in legge | 2 maggio | 1880 |
| 105 | Squatriti . . . . . . . . . . . . . | Roma | 100.32 | Licenza liceale | 9 giugno | 1880 |
| 106 | Zagnoni Stefano . . . . . . . . . | Venezia | 100.32 | Id. | 20 ottobre | 1883 |
| 107 | Emanuel Fernando . . . . . . . . | Roma | 100.32 | Licenza liceale | 3 maggio | 1885 |
| 108 | Rosati dott. Luigi . . . . . . . . . | Napoli | 100.24 | Laurea in legge | 19 maggio | 1880 |
| 109 | Serrano Remo . . . . . . . . . . . | Bari | 100 | Licenza Istituto tecnico | 17 marzo | 1881 |
| 110 | Cinquini Paolo . . . . . . . . . . | Firenze | 99.82 | Id. | 9 marzo | 1884 |
| 111 | Monaco Salvatore . . . . . . . . . | Catania | 99.74 | Licenza liceale | 20 novembre | 1884 |
| 112 | Spina dott. Alfredo Guido . . . . . | Palermo | 99.58 | Laurea in legge | 13 maggio | 1881 |
| 113 | Votta Luigi . . . . . . . . . . . . | Napoli | 99.57 | Licenza liceale . | 12 gennaio | 1883 |
| 114 | Felix Ettore . . . . . . . . . . | Roma | 99.50 | Licenza Istituto tecnico | 16 febbraio | 1884 |
| 115 | Tommasi Arturo . . . . . . . . . | Ancona | 99.49 | Id. | 8 aprile | 1882 |
| 116 | Bruti-Liberati Liberato . . . . . . | Roma | 99.40 | Licenza liceale | 5 maggio | 1882 |
| 117 | Pentinaca dott. Goffredo . . . . . . | Roma | 99.16 | Laurea in legge | 13 settembre | 1880 |
| 118 | Traviglia Francesco . . . . . . . . | Messina | 99 | Licenza liceale | 1 giugno | 1881 |
| 119 | Franchini Alessandro Ugo . . . . . | Firenze | 98.74 | Licenza Istituto tecnico | 24 settembre | 1885 |
| 120 | Leognani Ludovico. . . . . . . . . | Ancona | 98.66 | Licenza liceale | 27 luglio | 1880 |
| 121 | Carella Mauro . . . . . . . . . . | Bari | 98.66 | Licenza Istituto tecnico | 9 gennaio | 1882 |
| 122 | Cipollone Augusto . . . . . . . . | Ancona | 98.58 | 3º anno in legge | 13 febbraio | 1879 |
| 123 | Pappalardo Pietro . . . . . . . . | Bari | 98.50 | Licenza Istituto tecnico | 21 aprile | 1881 |
| 124 | Parrini Vittorio . . . . . . . . . . | Firenze | 98.49 | Id. | 3 marzo | 1883 |
| 125 | Gazzabin Francesco . . . . . . . . | Roma | 98.24 | Id. | 3 dicembre | 1881 |
| 126 | De Gasperis Francesco . . . . . . . | Roma | 98.24 | Id. | 15 dicembre | 1884 |

| N. d'ordine | NOME E COGNOME | Sede dell'esame | Totali dei punti riportati | TITOLI di studio o d'impiego | DATA della nascita | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 127 | Costa Luigi | Roma | 98.16 | Licenza Istituto tecnico | 18 maggio | 1880 |
| 128 | Panu Martino Andrea | Cagliari | 98.16 | Licenza liceale | 19 marzo | 1884 |
| 129 | Emanueli Francesco | Roma | 97.82 | Licenza Istituto tecnico | 29 novembre | 1881 |
| 130 | Paparella Jafet | Roma | 97.82 | Id. | 12 settembre | 1883 |
| 131 | D'Onofrio dott. Francesco | Napoli | 97.40 | Laurea in legge | 16 ottobre | 1879 |
| 132 | Brenna Luigi | Roma | 97.40 | 3° anno in legge | 4 dicembre | 1879 |
| 133 | Cicero Salvatore | Catania | 97.07 | Licenza liceale | 7 febbraio | 1881 |
| 134 | Tonelli Adolfo | Roma | 97 | Licenza Istituto tecnico | 4 dicembre | 1882 |
| 135 | Guglielmo Francesco Antonio | Messina | 96.83 | Id. | 10 maggio | 1884 |
| 136 | Graffeo Salvatore | Palermo | 96.82 | Licenza liceale | 9 ottobre | 1881 |
| 137 | Ciotoli Oreste | Napoli | 96.66 | Licenza Istituto tecnico | 16 aprile | 1883 |
| 138 | Angeloni Valentino | Napoli | 96.58 | 3° anno in legge | 25 ottobre | 1880 |
| 139 | Gerardelli Agostino | Palermo | 96.33 | Capo laboratorio manifattura dei tabacchi | 10 ottobre | 1867 |
| 140 | Golino Enrico | Napoli | 96.33 | Licenza liceale | 13 maggio | 1883 |
| 141 | Morandi dott. Giuseppe | Milano | 96.24 | Laurea in legge | 7 marzo | 1878 |
| 142 | Bioglio dott. Arturo | Roma | 96.16 | Id. | 25 maggio | 1879 |
| 143 | Interlandi Gaetano | Catania | 96.16 | 2° anno in legge | 1 marzo | 1879 |
| 144 | De Ferrari Felice | Roma | 96.16 | Capo laboratorio manifattura dei tabacchi | 17 gennaio | 1882 |
| 145 | Lamberti Alessandro | Torino | 96.16 | Licenza liceale | 17 aprile | 1883 |
| 146 | Reccia Giuliano | Napoli | 96.16 | Id. | 22 agosto | 1885 |
| 147 | Palumbo Salvatore | Napoli | 96.07 | Licenza Istituto tecnico | 4 gennaio | 1880 |
| 148 | Alescio Paolo | Catania | 96 | Licenza liceale | 20 dicembre | 1878 |
| 149 | Scatà Salvatore | Catania | 96 | Id. | 22 ottobre | 1884 |
| 150 | Nistri Giuseppe | Firenze | 95.66 | Licenza Istituto tecnico | 23 aprile | 1880 |
| 151 | Rebaudengo Arrigo | Roma | 95.66 | Licenza liceale | 27 maggio | 1881 |
| 152 | Vitti Secondo | Roma | 95.41 | Id. | 5 giugno | 1878 |
| 153 | Mezzacara Silvio | Napoli | 95.08 | Id. | 1 gennaio | 1882 |
| 154 | Sallicano dott. Alessio | Roma | 95 | Laurea in legge | 5 giugno | 1878 |
| 155 | Alessio Francesco | Roma | 95 | 4° anno in legge | 25 gennaio | 1878 |
| 156 | Cavarra Domenico | Catania | 95 | Licenza liceale | 24 ottobre | 1878 |
| 157 | Bombaci Francesco | Messina | 95 | Licenza Istituto tecnico | 7 ottobre | 1884 |
| 158 | Marino Salvatore | Napoli | 94.50 | Licenza liceale | 27 aprile | 1882 |
| 159 | Carlino Francesco | Napoli | 94.49 | Id. | 1 settembre | 1882 |
| 160 | Chiumenti Virgilio | Venezia | 94.49 | Licenza Istituto tecnico | 1 gennaio | 1885 |
| 161 | Luria Emanuele | Torino | 94.49 | Id. | 27 agosto | 1885 |
| 162 | Zenga Marco | Napoli | 94.33 | 2° anno in legge, diploma procuratore | 4 ottobre | 1879 |
| 163 | Villani Pietro | Roma | 93.83 | Licenza Istituto tecnico | 25 novembre | 1881 |
| 164 | Fiumi Vittorio Emanuele | Roma | 93.08 | Licenza liceale | 3 giugno | 1879 |
| 165 | Salustri Aristide Alessandro | Roma | 93 | Id. | 2 luglio | 1884 |
| 166 | Bellassai Michele | Catania | 92.74 | Licenza Istituto tecnico | 6 novembre | 1882 |

| N. d'ordine | NOME E COGNOME | Sede dell' esame | Totali dei punti riportati | TITOLI di studio o d'impiego | DATA della nascita | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 167 | Giachi Armando | Firenze | 92.74 | Capo laboratorio manifattura dei tabacchi | 17 ottobre | 1883 |
| 168 | Natale Arturo | Napoli | 92.66 | Licenza Istituto tecnico ufficio dazio consumo, Napoli | 19 marzo | 1877 |
| 169 | Morano Leone | Napoli | 92.16 | 2° anno in legge | 20 febbraio | 1880 |
| 170 | Votta Iginio | Napoli | 91.58 | Licenza liceale | 13 marzo | 1883 |
| 171 | Arata Emilio | Roma | 91.58 | Licenza Istituto tecnico | 17 luglio | 1883 |
| 172 | Battaglia Bartolomeo | Roma | 91.58 | Licenza liceale | 22 febbraio | 1884 |
| 173 | Montemurri Giuseppe | Bari | 91.45 | 1° anno in legge | 21 aprile | 1884 |
| 174 | Liggeri Pietro | Catania | 91.25 | Licenza Istituto tecnico | 2 gennaio | 1885 |
| 175 | Deiana Aurelio | Cagliari | 91.05 | Licenza liceale | 29 marzo | 1879 |
| 176 | Flascassovitti Emil. Mariano | Roma | 91 | Id. | 11 apriie | 1883 |
| 177 | Cardile Enrico | Messina | 90.92 | Licenza Istituto tecnico | 19 marzo | 1883 |
| 178 | Cartella Giuseppe | Messina | 90,80 | Id. | 1 settembre | 1885 |
| 179 | Gaudio dott. Luigi | Bari | 90.73 | Laurea in legge | 24 aprile | 1881 |
| 180 | La Rosa Italo | Palermo | 90.65 | Licenza liceale | 4 febbraio | 1883 |
| 181 | Berruti Luigi | Roma | 90.50 | Id. | 11 dicembre | 1882 |
| 182 | Triolo Manlio | Palermo | 90.35 | Licenza Istituto tecnico | 10 agosto | 1884 |
| 183 | Ferraris Tommaso | Torino | 90.20 | Id. | 2 febbraio | 1883 |
| 184 | Jannucelli Vincenzo | Roma | 90.10 | 3° anno in legge | 11 gennaio | 1879 |
| 185 | Farello Francesco | Roma | 89.90 | Licenza Istituto tecnico | 15 dicembre | 1882 |
| 186 | Urna Carlo | Catania | 89.75 | Id. | 14 dicembre | 1884 |
| 187 | Russo Pasquale | Catanzaro | 89.65 | Licenza liceale | 10 aprile | 1883 |
| 188 | Longo Salvatore | Catania | 89.50 | Id. | 9 dicembre | 1879 |
| 189 | Massimiliano Mario | Roma | 89,50 | Id. | 11 maggio | 1885 |
| 190 | Scorza Ernesto | Catanzaro | 89.32 | Licenza Istituto tecnico | 25 ottobre | 1882 |
| 191 | Giuponi Giacomo | Venezia | 89.20 | 1° anno notarile | 16 febbraio | 1881 |
| 192 | Pantano Francesco | Catanzaro | 89.10 | Licenza liceale | 4 gennaio | 1880 |
| 193 | Fusco Raffaele | Napoli | 89 | Id. | 6 luglio | 1881 |
| 194 | Bossi Francesco | Roma | 88.90 | Id. | 17 marzo | 1885 |
| 195 | Rapisarda Santo | Catania | 88.73 | 2° anno notarile | 28 dicembre | 1880 |
| 196 | Petrone Francesco Paolo | Napoli | 88.65 | Licenza liceale | 30 giugno | 1878 |
| 197 | Gorgone Luigi | Palermo | 88.65 | Id. | 23 maggio | 1882 |
| 198 | Collidà Ettore | Palermo | 88.57 | Id. | 27 gennaio | 1884 |
| 199 | Cionfi Mario | Roma | 88.50 | Licenza Istituto tecnico. | 8 dicembre | 1883 |
| 200 | De Vecchi Benedetto | Roma | 88.30 | Licenza liceale | 20 novembre | 1883 |
| 201 | Mastrogiovanni Salvatore | Roma | 88.14 | Id. | 16 febbraio | 1883 |
| 202 | Revera Alberto | Venezia | 88 | 2° anno in legge | 28 giugno | 1883 |
| 203 | Felici dott. Manlio | Roma | 87.80 | Laurea in legge. | 19 maggio | 1879 |
| 204 | Valente Giacomo | Napoli | 87.80 | Licenza Istituto tecnico. | 3 settembre | 1882 |
| 205 | Conte Edoardo | Bari | 87.40 | Id. id. id., ufficiale d'ordine di 1ª classe transitoria all'Intendenza | 3 novembre | 1874 |
| 206 | Baglieri Giovanni | Catania | 87.40 | Licenza liceale | 6 gennaio | 1880 |

| N. d'ordine | NOME E COGNOME | Sede dell'esame | Totali dei punti riportati | TITOLI di studio o d'impiego | DATA della nascita | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 207 | Cambruzzi Giacomo | Venezia | 87.40 | Licenza liceale | 21 settembre | 1884 |
| 208 | Galeazzi Galeazzo | Roma | 87.25 | Licenza Istituto tecnico | 25 settembre | 1882 |
| 209 | Risoldi dott. Roberto | Roma | 87.10 | Laurea in legge | 25 maggio | 1879 |
| 210 | Santoro Carlo | Napoli | 87.10 | Licenza liceale | 30 marzo | 1878 |
| 211 | Oteri Raffaele | Catania | 87.10 | Licenza Istituto tecnico | 2 gennaio | 1883 |
| 212 | Andriolo Eugenio | Catania | 87 | Licenza liceale | 20 aprile | 1882 |
| 213 | Gelli Guido | Firenze | 86.90 | Licenza Istituto tecnico | 10 gennaio | 1879 |
| 214 | Noè Carlo | Milano | 86.80 | Id. | 30 luglio | 1882 |
| 215 | Marsala Mariano | Palermo | 86.80 | Licenza liceale | 19 ottobre | 1884 |
| 216 | Bacino Delfino Corrado | Roma | 86.70 | Ufficiale alle scritture dell'Amministrazione del Lotto | 10 marzo | 1877 |
| 217 | Troise Pasquale | Napoli | 86.63 | Licenza liceale | 26 maggio | 1881 |
| 218 | Papini Osiride | Roma | 86.55 | Id. | 5 giugno | 1884 |
| 219 | Chiavola Mario Giuseppe | Catania | 86.45 | Id. | 30 novembre | 1881 |
| 220 | Cancellieri Gracco | Bari | 86.38 | Licenza Istituto tecnico | 2 novembre | 1879 |
| 221 | Salini Salino | Catanzaro | 86.38 | Licenza liceale | 23 aprile | 1882 |
| 222 | Marotta Salvatore | Catania | 86.30 | Id. | 2 febbraio | 1870 |
| 223 | Capozio Aldo | Roma | 86.30 | Id. | 23 luglio | 1881 |
| 224 | Mollajoli Elio Cesare | Roma | 86.20 | Licenza Istituto tecnico | 26 maggio | 1884 |
| 225 | Secondiani Giuseppe | Roma | 86.13 | Licenza liceale | 4 febbraio | 1879 |
| 226 | Tamburrini Michele | Napoli | 86.05 | Diploma notarile | 23 settembre | 1879 |
| 227 | Spizzico Rodolfo | Bari | 86.05 | Licenza liceale | 31 gennaio | 1880 |
| 228 | Tollaro Giuseppe | Messina | 85.95 | Licenza Istituto tecnico | 4 novembre | 1879 |
| 229 | Biscossi Gino | Roma | 85.85 | Licenza liceale | 23 luglio | 1880 |
| 230 | Barelli Alessandro | Roma | 85.78 | Id. | 27 aprile | 1882 |
| 231 | Canonico Adolfo | Napoli | 85.70 | Id. | 21 aprile | 1882 |
| 232 | Postiglione Pasquale | Napoli | 85.60 | Id. | 4 febbraio | 1882 |
| 233 | Mossuto Alfonso | Palermo | 85.53 | Id. | 1 novembre | 1879 |
| 234 | Parisi Carlo | Bari | 85.45 | Licenza Istituto tecnico | 12 giugno | 1878 |
| 235 | Spinelli Abramo | Bari | 85.38 | Licenza liceale | 14 ottobre | 1882 |
| 236 | Curzio Emilio | Napoli | 85.38 | Id. | 9 marzo | 1883 |
| 237 | Meloni Luigi | Cagliari | 85.30 | Licenza Istituto tecnico | 13 febbraio | 1882 |
| 238 | Della Cananea Alberto | Roma | 85.08 | Licenza liceale | 1 agosto | 1878 |
| 239 | Armentano Francesco | Catanzaro | 85.08 | Id. | 15 aprile | 1883 |
| 240 | Ferraresi dott. Cesare | Bologna | 85 | Laurea in legge | 16 luglio | 1878 |
| 241 | Trabace Vincenzo | Bari | 84.92 | 2° anno Scuola superiore commercio, Bari | 5 settembre | 1881 |
| 242 | Fratini Umberto | Roma | 84.92 | Licenza Istituto tecnico | 6 marzo | 1882 |
| 243 | De Angelis Roberto | Napoli | 84.84 | Diploma notarile | 12 marzo | 1879 |
| 244 | Tonazzi dott. Carlo | Roma | 84.77 | Laurea in legge | 26 maggio | 1879 |
| 245 | Ramponi Carlo | Roma | 84.70 | Licenza Istituto tecnico | 26 maggio | 1882 |
| 246 | Di Fazio Filippo | Roma | 84.63 | 1° anno in legge | 16 luglio | 1883 |

| N. d'ordine | NOME E COGNOME | Sede dell' esame | Totali dei punti riportati | TITOLI di studio o d'impiego | DATA della nascita |
|---|---|---|---|---|---|
| 247 | Sabatini Domenico | Roma | 84.56 | Licenza liceale | 4 marzo 1884 |
| 248 | Rostagno Domenico | Roma | 84.48 | Id. | 11 aprile 1885 |
| 249 | Masielli Eugenio | Napoli | 84.40 | Id. | 18 dicembre 1877 |
| 250 | Castrignano Gino | Roma | 84.32 | Id. | 18 maggio 1883 |

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 26 luglio 1904.

*Per il Ministro*
MAIORANA.

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

### Commissariato dell'emigrazione

Con decreto Ministeriale in data 1° luglio 1904, sono stati nominati, in via provvisoria, ispettori d'emigrazione viaggianti i signori:

Coletti ing. Silvio;
Labriola prof. Francesco;
Tomezzoli rag. Umberto;

secondo la graduatoria stabilita dalla Commissione esaminatrice nella seduta del 15 giugno 1904.

ELENCO *degli Italiani deceduti in Buenos-Ayres nel mese di giugno 1904.*

**Aprea Raffaele**, d'anni 42 — Altavista Maria, id. 29 — Arfinetti Domenico, id. 76 — Andreucci Vincenzo, id. 55 — Anselmo Giovanni, id. 24 — Ambrosio Giuseppe, id. 46 — Alacia Salvatore, id. 62 — Amoretti Giuseppa, id. 24.

**Bertani Giovanni**, d'anni 28 — Bertolini Leonora, id. 36 — Bollini Giuseppe, id. 45 — Bosco Carolina, id. 38 — Barilari G. Batta, id. 68 — Batto Antonio, id. 63 — Bianco Giacinto, id. 68 — Bacigalupo Giovanni, id. 82 — Bà Clara Maria, id. ? — Bongioni Alessandro, id. 52 — Benedetto Angelo, id. 72 — Briozzo Andrea, id. 61 — Bidolio Emilia, id. 45 — Belotti Maria, id. 30 — Badano Onorio, id. 83 — Broccato Enrico id. 43 — Belardoni Giuseppa, id. 44.

**Cusano Alfonso**, d'anni 30 — Cruci Antonia, id. 56 — Colombo Giacomo, id. 53 — Cortese Nicola, id. 40 — Carniglia Stefano, id. 81 — Cileni Antonio, id. 38 — Cerichio Pasquale, id. 66 — Casciotti Giuseppe, id. 44 — Clemente Paolo, id. 49 — Catanzaro Pasquale, 19 — Cattaneo Rosa, id. 44 — Costanzi Antonio, id. 52 - Canovi Edoardo, id. 58 — Caconno Giuditta id. 58 — Ciufo Giuseppe, id. 30 — Ciarlo Domenico, id. 72 — Campassi G. B., id. 50 — Capurro Luigi, id. 33 — Chiarasco Giuseppe, id. 32 — Carli Evaristo, id. 69 — Colombo Mauro, id. 28 — Cremonesi Francesco, id. 57 — Cicero Antonio, id. 50 — Carreto Giacomo, id. 67 — Caruzzo Maria, id. 33 — Cademarti Andrea, id. 38 — Cagigal Francesca, id. 24 — Cecchi Antonio, id. 34 — Campagnoli Gaetano, id. 74 — Civale N. id. ? — Ciachio Luigi, id. 24 — Costa Rosa, id. 53 — Cartosegna Domenico, id. 52 — Cerutti Gerolama, id. 87 — Conde Nicolas, id. 75 — Cerra Antonio, id. 25 — Cinzano Luigi, id. 29 — Cerutti Giovanni, id. 46 — Caputo Giuseppe, id. 63 — Conti Giulia, id. 47.

**Deschiavo Maria**, d'anni 77 — Desiata Francesca, id. 51 — Desirello Stefano, id. 28 — Dall'Aio N. id. ? — De Negrò Bartolomeo, id. 84 — Demetrio Anna Maria, id. 33 — De Rosa Gaetano, id. 74 — De Lezo Vincenzo, id. 35 — Durante Antonio, id. 36 — Di Palma Caterina, id. 36 — De Lecco Concetta, id. 28 — Dorgia Pasquale, id. 66.

**Fiori Erminia**, d'anni 24 — Fiorentino Paolina, id. 73 — Florio Giovanni, id. 37 — Folganti Luigi, id. 62 — Ferrari Enrico, id. 53 — Fattipoldi Rosa, id. 76 — Facchinelli Luigi, id. 37

**Giordani Maria**, d'anni 47 — Gagliani Rosario, id. 82 — Gilardelli Domenico, id. 69 — Girolami Giuseppe, id. 77 — Ghiltoni Carlo, id. 84 — Gigliotti Francesco, id. 23 — Gavarone N. — Guerino Angela, id. 19 — Gambarri Giovanni, id. 47 — Gandola Tommaso, id. 54 — Giraldi Giuseppe, id. 38 — Gualco Giacomo, id. 76 — Guelfi Lecono, id. 12 — Gò Antonio, id. 37 — Garillo Giuseppe, id. 30 — Greco Ida, id. 17.

**Izzo Carmelo**, d'anni 52 — Icardi Maria, id. 51 — Iltremonti Giuseppe, id. 28 — Iaraco Giuseppe, id. 66.

**Lolito Maria**, d'anni 57 — Lavezzi Luigia, id. 24 — Lambruschini Caterina, id. 18 — Lugni Giovanni, id. 24 — Luppi Caterina, id. 75 — Lucioni Maria, id. 71 — Lanrilo Maria, id. 27 — Lubrano Caterina, id. 52 — Livio Giovanni, id. 45 — Luciani Giuseppe, id. 63 — Lazzaro Elisa, id. 40 — Lavià Pietro, id. 60 — Lazzaretti Agostino, id. 74 — Lotorti Maria, id. 64 — Levantini Giovanni, id. 48.

**Mosca N.** — Marcora Maria, d'anni 56 — Monolio Filomena, id. 32 — Marino Vincenzo, id. 73 — Mazzei Rita, id. 25 — Maggi Ruiz, id. 54 — Manzoni Maria, id. 56 — Marcasano Sisismondo, id. 42 — Mazzuchelli Vincenzo, id. 63 — Molteni Paolo, id. 51 — Martola Maria, id. 75 — Murgia Luigia, id. 24 — Marzorati Gaetano, id. 43 — Merzagno Contardo, id. 37 — Morchin Filippo, id. 34 — Manzini Andrea, id. 85 — Matteo Giovanni, id. 46 — Miglioli Maria, id. 36.

**Noschese Carmela**, d'anni 60 — Neri Emilia, id. 30 — Nocito Pasquale, id. 8 — Negri Lorenzo, id. 56 — Negro Giovanni, id. 42.

**Ostinelli Daniele**, d'anni 40 — Otero Rosa, id. 38 — Oliva Maria id. 85 — Onofrio Luigi, id. 35 — Olita Felice, id. 34.

**Pichetto Maria**, d'anni 78 — Podestà Carolina, id. 56 — Pizzi Cesare, id. 52 — Portini Pietro, id. 40 — Pizzo Bartolomeo id. 52 — Pagano Teresa, id. 37 — Perrini Anna, id. 52 — Pangiero Pasquale, id. 48 — Padiglioni Concetta, id. 80 — Pesano Teresa, id. 19 — Ponzio N. — Patanè N. — Panno Pasquale, id. 80 — Plavi Raffaele, id. 55 — Postiglione Rocco, id. 39 — Paganelli Verdina, id. 39 — Pergola Michele, id. 83 — Paladino Tommaso, id. 23 — Podestà Giu-

seppe, d'anni 78 — Peretti Giovanni, id. 65 — Padino Pasquale, id. 64 — Profumo Angela, id. 71 — Persico Domenico, id. 39.
Quattrini N.
Rotunno Irene, d'anni 17 — Rovilla Giuseppe, id. 57 — Reggiani Rosa, id. 27 — Ronconi Vittorio, id. 40 — Romano Teresa, id. 72 — Raimone Pietro, id. 52 — Rovito Rocco, id. 35 — Romani N. — Robbiani Filippo, id. 59 — Rebecchi Giovanni, id. 58 — Revello Angelo, id. 53 — Ragazzo Stefano, id. 87 — Ramati Francesco, id. 47 — Rossi Antonio, id. 89 — Rotta Maria, id. 47 — Righetti Giovanni, id. 79 — Ragno Maria, id. 54.
Solari Angelo, d'anni 63 — Sediari Giulia, id. 52 — Squarcini Luigi, id. 74 — Sannino Costantino, id. 64 — Salvatori Valentino, id. 52 — Semiglini Alberto, id. 35 — Sanguinetti Andrea, id. 49 — Sabatino Paolo, id. 76 — Savaresi Luigi, id. 78 — Sirimarco Filomena, id. 37 — Saitti Nunzio, id. 39 — Scarrea Francesco, id. 45 — Sarno Emilio, id. 19 — Simonetti Giacomo, id. 77 — Sardi Isabella, id. 86 — Santoro Nicola, id. 64 — Sporito Alberto — Schiavone N. — Scinnara Bambina, id. 30 — Sandalisini Vincenzo, id. 50 — Salvo Giuseppe, id. 42 — Spinetti Maria, id. 43 — Schiaffino Carmelo, id. 45.
Torasco Teresa, d'anni 45 — Testa Giuseppe, id. 56 — Tagliafico Giuseppe, id. 55 — Tognela Antonio, id. 68 — Tancone Giov. id. 40 — Turco Angela, id. 8 — Tedesco Lorenzo, id. 60 — Tolpani Giuseppe, id. 47 — Troasso Francesco, id. 84.
Verdi Carlo Maria, d'anni 44 — Viglione Maria, id. 68 — Varela Maria, id. 48 — Verosa Antonio, id. 23 — Vienisi N. — Vizziolo Rosa — Voltino Maria, id. 58 — Voccia Sebastiano, id. 74 — Varela Angelo, id. 31.
Zappa Giuseppina, d'anni 47 — Zorgoglio Pietro, id. 55.

## MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

**Disposizioni** *fatte nel personale dipendente:*

ISTRUZIONE SUPERIORE

**Università.**

*Nell'Università di Catania.*

Con decreto Ministeriale dell'8 luglio 1904:

Miranda Giovanni, professore straordinario di ginecologia teoretica nell'Università di Napoli, attualmente comandato nell'Università di Catania, è nominato, in seguito al risultato del concorso, professore straordinario di ostetricia e ginecologia e direttore dell'Istituto ostetrico ginecologico, per l'anno scolastico 1904-905, con lo stipendio di L. 3000 e l'assegno di L. 800, dal 1° novembre 1904.

*Nell'Università di Napoli.*

Con decreto Ministeriale del 20 maggio 1904:

Galeotti Gino è confermato, per l'anno scolastico 1904-905, nell'ufficio di professore straordinario di patologia generale e direttore del relativo gabinetto nell'Università di Siena, con lo stipendio di L. 3000 e l'assegno di L. 700, dal 1° novembre 1904, ed è trasferito, dalla stessa data, per l'anno scolastico 1904-905, con lo stesso grado di professore straordinario alla medesima cattedra nell'Università di Napoli, con lo stipendio di L. 3000 e l'assegno di L. 700 per la direzione del gabinetto.

*Nell'Università di Palermo.*

Con R. decreto del 18 luglio 1904:

Angelucci Arnaldo, già professore ordinario di oftalmoiatria e clinica oculistica nell'Università di Palermo, è nominato professore onorario della facoltà medico-chirurgica.

Con decreto Ministeriale del 25 luglio 1904:

Parlavecchio Gaetano è nominato, in seguito al risultato del con concorso, per l'anno scolastic 1904-905, professore straordinario di medicina operatoria, con l'annuo stipendio di L. 3000, dal 1° novembre 1904.

ISTRUZIONE SECONDARIA CLASSICA

**Licei.**

Con R. decreto del 19 maggio 1904:

Bandozzi Vittorio, titolare di classi inferiori nel ginnasio di Livorno, è collocato d'ufficio in aspettativa per motivi di salute, dal 1° giugno 1903 e non oltre il termine di due anni, con l'assegno di L. 1200 pari alla metà del suo stipendio.

Con decreto Ministeriale del 29 febbraio 1904:

È aumentato di un decimo, per compiuto sessennio, dal 1° marzo 1904, lo stipendio di Genzardi Bernardo, titolare di storia e geografia nel liceo « Garibaldi » di Palermo, da L. 2400 a L. 2880 comprese L. 240 di aumenti sessennali conseguiti.

Con decreto Ministeriale del 10 luglio 1904:

È aumentato di un decimo, per compiuto sessennio, lo stipendio di:

Martini Diego, titolare di storia e geografia nel liceo di Casale da L. 2400 a L. 2640, dal 1° dicembre 1903.

Ferrari Francesco, titolare di lettere latine e greche nel liceo di Modena, da L. 3000 a L. 3510, comprese L. 210 di aumenti sessennali conseguiti, dal 1° gennaio 1904.

**Ginnasi.**

Con decreto Ministeriale del 30 aprile 1904:

Sapienza Castagnola Giuseppe, reggente di classi inferiori nei ginnasi, in aspettativa per motivi di salute, è in seguito a sua domanda richiamato in servizio dal 1° maggio 1904 e destinato alle classi inferiori del ginnasio di Acireale.

ISTRUZIONE SECONDARIA TECNICA

**Istituti tecnici e nautici.**

Con decreto Ministeriale del 16 luglio 1904:

È aumentato di un decimo, per compiuto sessennio, lo stipendio di Bertè Giuseppe, titolare di macchine a vapore, materiali e doveri del macchinista nell'Istituto nautico di Catania, da L. 2400 a L. 2640, dal 16 luglio 1904.

Con decreto Ministeriale del 31 luglio 1904:

Belli Adriano, professore reggente di lingua tedesca nell'Istituto tecnico di Como, in aspettativa per motivi di famiglia, è richiamato, a sua domanda, in servizio nello stesso Istituto, dal 1° agosto 1904.

**Scuole tecniche.**

Con decreto Ministeriale del 1° agosto 1904:

Fenizia Carlo, incaricato di storia naturale nell'Istituto tecnico di Modica, è nominato incaricato di scienze naturali nella scuola tecnica di Cremona con lo stipendio in ragione di annue L. 1200, dal 1° agosto al 30 settembre 1904, e con conferma fino a disposizione contraria.

ISTRUZIONE MAGISTRALE

**Scuole normali.**

Con R. decreto dell' 8 luglio 1904:

Mele Grazia, titolare di storia e geografia e direttrice incaricata nelle scuole normali femminili in aspettativa per motivi di salute, è richiamata in attività di servizio, per domanda, dal 1° luglio 1904, ed è destinata alla scuola normale femminile di Cosenza con gli stessi uffici e con gli stipendi di cui è provveduta.

EDUCAZIONE FISICA E MORALE

**Ginnastica.**

Con decreto Ministeriale del 26 luglio 1904:

È aumentato di un decimo, per compiuto sessennio, lo stipendio di Spotti Cesira, maestra di ginnastica, da L. 880 a L. 960, dal 1° dicembre 1903.

ANTICHITA' E BELLE ARTI

**Musei, scavi e monumenti.**

Con R. decreto del 30 giugno 1904:

Milani dott. cav. Luigi Adriano, professore ordinario di archeologia nel R. Istituto di studî superiori pratici e di perfezionamento in Firenze, è nominato direttore incaricato nel ruolo del personale per i musei, le gallerie e gli scavi di antichità, con lo stipendio annuo di L. 1500, dal 1° luglio 1904.

Con decreto Ministeriale del 12 giugno 1904:

Gioffrè Michele, soprastante nel ruolo del personale per i musei, le gallerie e gli scavi di antichità, con lo stipendio di L. 2000, aumentato di L. 400, per compiuti sessennî, in aspettativa per motivi di salute, è, in seguito a sua domanda, richiamato in attività di servizio, dal 16 giugno 1904.

Con decreto Ministeriale del 30 giugno 1904:

Lo stipendio annuo di L. 1500 assegnato a Milani dott. Luigi Adriano, quale direttore incaricato nel ruolo del personale per i musei, le gallerie e gli scavi di antichità, è ridotto, per ragione di cumulo, a L. 1000, dal 1° luglio 1904.

Mazzarese Riccardo, inserviente nel ruolo del personale per la conservazione dei monumenti, con lo stipendio annuo di L. 800, è considerato dimissionario dal giorno 8 giugno 1904.

Con decreto Ministeriale del 7 luglio 1904:

Alinari Gaetano, custode nel ruolo del personale per la conservazione dei monumenti, con lo stipendio annuo di L. 1400, aumentato di L. 140 per compiuto sessennio, è promosso per anzianità al maggiore stipendio annuo di L. 1600, dal 1° agosto 1904.

*Comandini* Francesco, custode nel ruolo predetto, con lo stipendio annuo di L. 1200, aumentato di L. 120 per compiuto sessennio, è promosso, per anzianità, al maggiore stipendio di L. 1400, dal 1° agosto 1904.

Catalano Niccolò, custode nel ruolo predetto, con lo stipendio annuo di L. 1000, aumentato di L. 200 per compiuti sessenni, è promosso, per anzianità, allo stipendio di L. 1200, dal 1° agosto 1904.

Lo Gioco Giuseppe, custode nel ruolo predetto, con lo stipendio annuo di L. 900, è promosso, per anzianità, al maggiore stipendio di L. 1000, dal 1° agosto 1904.

Gianassi Luigi, custode nel ruolo del personale per la conservazione dei monumenti, con lo stipendio annuo di L. 800, aumentato di 100 lire, per compiuti sessennî, è promosso, per anzianità, allo stipendio di L. 900, dal 1° agosto 1904.

Con decreto Ministeriale dell'8 luglio 1904:

La sospensione dal godimento dello stipendio fino a nuova disposizione, inflitta con decreto Ministeriale 12 dicembre 1903, a Perroni Giuseppe, assistente nel ruolo del personale per la conservazione dei monumenti, è stabilita per la durata di quattro mesi, a cominciare dal 12 novembre 1904.

## MINISTERO DEL TESORO

**Pensioni** *liquidate dalla Corte dei conti:*

Con deliberazione del 4 novembre 1903:

Poppi Luigi, delegato di P. S., L. 2360.
Brunetti Luigi, furiere maggiore, L. 483.60.
Rossi Giuseppe, vice ragioniere nell'amministrazione provinciale, L. 2880.
Freschi Regina, ved. Lepri, L. 480.
Viviani Giuseppe, cancelliere di pretura, L. 1600.
Bertone Virginia, ved. Gilio, L. 400, di cui:
 a carico dello Stato L. 28.01;
 a carico della cassa pensioni ferrovie mediterranea L. 371.99.
Campi Teresa, ved. Cassani, L. 359.
Borrello Rosa, ved. Borghese, L. 600.
Celleghin Carolina Irene, ved. Guso, L. 586.66.
Morici Salvatore, vice segretario nelle intendenze di finanza, L. 2400.
Conte Francesca, ved. Berto, L. 602.66.
Rodinò Virginia, ved. Mastelloni, L. 1068.66.
Greco Giacinto, caporal maggiore musicante, L. 470,40.
Balboni Giulia, ved. Rossi, L. 755,33.
Maietta Amalia, ved. Protano, L. 250.
La Femina Gerardo, operaio di marina, L. 600.
Tasso Ferdinando, id. id., L. 601.25.
Pucci Annunziata, ved. Reburatti, L. 150.
Ianni Agostino, vice cancelliere di Tribunale L. 1920.
Tomasi Elisabetta, ved. Cavallari, L. 288.
Moio Irene, ved. Tirso Ticozzelli, L. 604.
Menna Francesco, sorvegliante forestale, L. 960.
Grasso Angelo, guardia di finanza, L. 606.
Ghiggini Demetria, ved. Pagano, L. 131.66.
Nobili Guido, guardia di finanza, L. 360, di cui:
 a carico dello Stato, L. 251.58;
 a carico del comune di Firenze, L. 108.42.
Sponzilli Luigi, colonnello nei RR. carabinieri, L. 5600.
Morbidelli Giuseppe, maresciallo di finanza, L. 816.66, di cui:
 a carico dello Stato, L. 785.60;
 a carico del comune di Civitavecchia, L. 31.06.
Viola Raffaele, sottocapo guardia carceraria, L. 960.
Forner Pietro, appuntato carcerario, L. 750.
Bogliolo Francesco, consigliere di Prefettura, L. 3740.
Zanardi Stanislao, guardia carceraria, L. 675.
Pizzirani Francesco, guardia di città, L. 575.
Moreno Ernesto, referendario alla Corte dei conti, L. 4800.
Mascaro Francesco Antonio, pretore, L. 1700.
Pezzoli Mariano, commesso doganale, L. 1478,
Da Fano Marino, furier maggiore, L. 782.40.
Banchero Giacomo, guardia carceraria, L. 690.
Bruera Carlo, agente subalterno nelle dogane, L. 1267.
Casonato Antonio, capo infermiere nel Corpo Reale Equipaggi, L. 1400.
Zoccola Gio. Batta, capo lavorante d'artiglieria, L. 800.
Cappuccio Quintilio, furier maggiore, L. 700.80.
Calogero Francesco, guardia di città, L. 383.33.
Zatelli Enrico, tenente colonnello, L. 3823.
Marani Lodovico, furier maggiore, L. 721.20.
Priori Augusto, segretario nell'Amministrazione provinciale, L. 2632.
Ferraiuolo Baldassarre, appuntato carcerario, L. 800.
Nardone Angelo, id. id, L. 930.
Tassinari Tommaso, guardia carceraria, L. 690.
Antoniotti Giovanni, cancelliere di pretura, L. 1920.
Cavoretti Emilio, maggiore, L. 2680.
Bechis Pompeo, Aldo, Pietro, orfani di Pietro, maggiore, L. 1021.
Alterio Vincenza, ved. Schettino, L. 180.
Martelli Francesco, capitano, L. 2408.
Patarga Giovanna, ved. Bon, L. 840.66.
Siano Matteo, furiere maggiore, L. 721.20.
Cavagna Zaccaria Antonio, lavorante della guerra, L. 375.
Di Paolo Vincenzo, furier maggiore, L. 823,20.
Cavallo Tiberio e Nicola, orfani di Girolamo, cancelliere di pretura, L. 576.
Fanetti Giuseppe, caporale musicante, L. 470,40.

Ansaldi Giovanni Antonio, furier maggiore, L. 721.20.
Fanti Italo, id. id., L. 741.60.
Milza Beniamino, id. L. 741.60.
Mingarelli Massimino, capitano nei RR. carabinieri, L. 2410.
Bompard Carlo, furier maggiore, L. 741.60.
Martini Teofilo, id., L. 600.
Rizzardi Michele, tenente colonnello, L. 3304.
Nappo Paolino, furier maggiore, L. 741.60.
Signorino Giuseppe, capitano, L. 2201.
Bressan Carlo e Salvatore, orfani di Giovanni, operaio di marina, L. 266.66.
Vernassano Giovanna, ved. Zazio, L. 333.33.
Giorleo Filomeno, furier maggiore, L. 741.60.
Trezzi Achille, caporale d'artiglieria, L. 640.
Puddu Raffaela, ved. Balzano, L. 306.50.
Costantini Alessandro, sergente di cavalleria, L. 415.
Negroni Arturo, tenente di fanteria, L. 1333.
Triglia Maria, ved. Pasini, L. 450.
Maniscalco Alfonso, padre di Salvatore, soldato d'Africa, L. 202.50.
Genga Antonia, ved. Severi, L. 490.
Molisso Carmela Rosa, ved. Manzo, L. 180.
Baldassini Angiola, ved. Linari, L. 150.
Barotta Carlo, furier maggiore, L. 762.
De Vio Raffaela, ved. De Martino, L. 704.
Grosso Giuseppe, guardia carceraria, L. 864.
Urbano Clodomiro, capo-guardia id., L. 1248.
Rossi Giovanni, consigliere delegato, L. 5754.
Cappella Carmela, ved. Reale, indennità, L. 1000.
Cometti-Valentini Pellegrina, ved. Pinti, L. 600.
Stella Giulia, ved. D'Amato, L. 103.12.
Pisati Ersilia, ved. Marai, L. 415.33.
Triolo Antonino, sotto-brigadiere di finanza, L. 700.
Talamo Chiara, ved. Villelli, L. 665.
Lanza Maria, ved. Pugiotto, L. 150.
Campeggi Eufrosina, ved. Farinetto, L. 178.66.
Bronzini Giuseppe, sotto-brigadiere di finanza, L. 655, di cui:
a carico dello Stato, L. 531.18;
a carico del comune di Firenze, L. 123.82.
Maimone Maddalena, ved. Barone, L. 102.
Lanza Maria, ved. Lepre, L. 668.33.
Francisetti Anna, ved. Bottino, L. 240, a tutto carico della Cassa pensioni delle Ferrovie del Mediterraneo.
Pederzoli Pilade, segretario nelle Intendenze di finanza, L. 2689.
Toti Maria ved. Bartolini, L. 384.
Fiorillo Luisa, ved. De Angelis, indennità, L. 1266.

Con deliberazione del 12 novembre 1903:

Asprea Giuseppa, ved. Gragona, L. 328.
Ferrero Pietro, usciere nelle Intendenze di Finanza, L. 960.
Maresca Antonia, ved. Romano, L. 225.
Herri Vincenza, ved. Burgio, L 444.33.
Lanza Antonio, usciere nelle Intendenze di Finanza, L. 960.
D'Elia Tommaso, appuntato carcerario, L. 960.
Fanale Mariano, maresciallo di finanza, L. 1050.
Baruffaldi Liborio, tenente colonnello medico, L. 3939.
Brocchieri cav. Pietro, archivista alla Corte dei conti, L. 2880.
Chiazzari Raffaele, ricevitore del registro, L. 3000.
Nadin Ermenegildo, maresciallo nei RR. carabinieri, L. 820.
Bricarello Giovanni, brigadiere id. id., L. 575.
Natale Maria, ved. Passerini, L. 212.
Millozzi Clorinda, ved. Rodella, indennità, L. 1416.
Petrei Bianca, ved. Teodori, L. 202.33.
Dalla Zuanna Giovanna, ved. Ferrazzi, indennità, L. 4750.
Ferraris Delfino, ved. di Galli Emilio, pretore, L. 4760.
Fiori Teresa, ved. Salvadori, L. 500,
Grasso Giovanni, ufficiale di porto, L. 2924.
Marino Bruno, capo guardia carceraria, L. 1248.
Calcagno Luigi Francesco, ricevitore del registro, L. 3600,
Vitale Francesca, ved. Fadini, L. 888.88.
Petroli Salvatore, cancelliere di tribunale, L. 3200.
Tiani Antonio, brigadiere nelle guardie di città, L. 650.
Coppola Catello, operaio di marina, L. 860.
Galati Vincenzo, capitano contabile, L. 1883.
Tormene Luigi, commesso di marina, L. 1206.
Martini Carlo, archivista alla Corte dei conti, L. 3360.
Fontanesi Domenico, guardia di città, L. 880.
Luzi Roberto, furiere maggiore, L. 741.60.
Spinello Giovanni, assistente locale nel genio militare, L. 1353.
Pignocchi Silvano, operaio borghese della guerra, L. 380.50.
Patriarca Domenico, brigadiere nei RR. carabinieri, L. 450.
Rossi Rosmunda, ved. Simoni, L. 880.
Nardin Maria Antonia, ved. Scarabello, L. 100.
Camangi Pio, maggiore contabile, L. 3150.
Marongiu Nicolò, sotto brigadiere nelle guardie di finanza, L. 275.
Ticcò Francesco, maresciallo nei RR. carabinieri, L. 803.
Gualtieri Antonino, furiere maggiore, L. 823.20.
Mancini Antonio, guardia di finanza, L. 449.33.
Delucchi Angela, ved. Ferrari, L. 500.
Pellegrini Emilio, appuntato carcerario, L. 960.
Polledri Giacomo, furier maggiore, L. 782,40.
Pinci Giulio, servente di Università, indennità, 1916.
Calleri dei conti di Sala Tommaso, tenente colonnello, L. 4030.
Forni Eugenio, procuratore generale di Corte d'appello, L. 800.
Solesio Giuseppe, commissario di marina, L. 3072.
Budassi Latino, aiuto agente delle imposte, L. 1730.
Colombo Alessandro, capo stalla nella R. Scuola superiore di medicina veterinaria in Milano, indennità, L. 1191.
Manara Emanuele, commissario alle visite nelle dogane, L. 3540.
Rossetti Domenico, guardia di città, L. 920.
Furlan Antonio, guardia carceraria, L. 630.
Grisci Adriano, guardia di città, L. 275.
Pantano Margherita, ved. Manconi, L. 70.68.
Ugolini Maria Gloria, ved. di Scotti Alfonso, Scotti Fermina, orfana del suddetto, L. 87.72.
Rigi Francesco, pretore, L. 2078.
Semeraro Maria Rosa, ved. Semeraro, indennità, L. 5000.
Carboni Antonio, soldato di fanteria, L. 675.
Remondini Laura, ved. di Mazzoni Felice, indennità, L. 2266.
Mazza Maria, ved. Broccini, L. 450.
Pasquarelli Biagio, soldato, L. 540.
Russo Rocco, id., L. 540.
Poli Anna, ved. Clementi, L. 509.50.
Bonanni Gaetano, guardia di città, L. 275.
Panighetti Giuseppe, operaio di marina, L. 900.
Buonaiuto Federico, capitano nel Corpo R. Equipaggi, L. 2345.
Tempesta Angela, ved. Gaia, indennità, L. 1733.

Con deliberazione del 18 novembre 1903:

De Maria Giuseppe, segretario al Ministero delle Finanze, L. 3909.
Galli Alberto, capitano di artiglieria, L. 1710.
Sama Giuseppe, guardia scelta di città, L 920.
Cattarin Lorenzo, maresciallo di finanza, L. 763.33.
Tiozzo Luigi, capo operaio di marina, L. 1200.
Pelizzari Francesco, lavorante borghese della guerra, L. 475.
Rolando Federico, maggior generale, L. 6500.
Cernera Nicola, guardia di città, L. 920.
Di Caro Giuseppe, id. id , L. 550.
Carpani Giuseppe, maresciallo nei RR. carabinieri, L. 1223.60.
Ravotti Celestino, id. id., L. 820.
Zari Angela, ved. Faglia, L. 586.66.
Fontana Guerrino Francesco, operaio della R. marina, L. 850.
Pasi Carlo, vice cancelliere di tribunale, L. 1450.
Boenco Margherita, ved. Gajo, L. 390.
Cairo Francesco, appuntato carcerario, L. 780.
Bailo Lorenzo, agente delle imposte dirette, L. 2880.
Colla Attilio, operaio borghese della guerra, L. 400.

Del Zenero Vittorio, maresciallo nei RR. carabinieri, L. 1148.
Morbioli Serafino, guardia di città, L. 275.
Ausoldi Palmira, ved. Bersia, L. 1385.66.
Baldironi Virgilio, guardia di finanza, L. 324, di cui:
a carico dello Stato L. 273.11;
a carico del comune di Firenze L. 50,89.
Quaranta Carmine, operaio borghese della guerra, L. 800.
Carturan Antonio, guardia di città, L. 275.
Carozzi Margherita, ved. Marcello, L. 1840.
Pasini Clementina, ved. Piazza, L. 200.
Guareschi Giovanni, appuntato nei RR. carabinieri, L. 480.
Natali Maria Irene, ved. Mannarini, L. 527.33.
Brachet-Cota Domenica, ved. Chiadò-Caponet, L. 150.
Sordello Felicita, ved. Perona, L. 341.
Martone Michelangelo, guardia carceraria, L. 550.
Esposta Luigia, ved. Gasparetti, L. 168.33.
Esposito Maria Laura, ved. Di Lauro, 210.
Civardi Maria, ved. Sartori, L. 210.
Di Fidio Orazio, tenente, L. 910.
Martinelli Natalina, ved. Pietrobon, L. 274.16.
Barbero Garibaldi, maresciallo nei RR. carabinieri, L. 1148.
Gorno Pietro, maresciallo nei RR. carabinieri, L. 1097.60.
Aprosio Emilio, maggior generale, L. 6983.
Manfren Luigi, capitano, L. 2322.
Rosina Ettore, colonnello, L. 3828.
Mirto Leonardo, maggiore, L. 2970.
Baderna Pompeo, tenente, L. 1760.
Manni Domenico, maresciallo di cavalleria, L. 741.60.
Torcoli Francesco, operaio borghese della guerra, L. 473.50.
Dallara Leandro, maresciallo nei RR. carabinieri, L. 820.
Laganà Domenico, maresciallo nei RR. carabinieri, L. 1148.
Orifici Antonino, furiere muggiore, L. 843.60.
Crescini Antonio, lavorante borghese della guerra, L. 445.
Fabbian Giuseppe, brigadiere nei RR. carabinieri, L. 575.
Francesetti di Mazzenile Agostino, capo sezione al Ministero della Guerra, L. 2399.
Corradi Giovanni, capitano, L. 2368.
Parvopassu Pietro, colonnello del genio, L. 5600.
Segaricci Luigi, maresciallo nei RR. carabinieri, L. 1274.
*Gentile Emanuela, ved. Martinetti,* L. 328.
Simonelli Angela, ved. Posa, L. 198.33.
Romano Giuseppe, guardia di città, L. 287.50.
Colucci Domenico, vice cancelliere di pretura, L. 1248.
Allocco Giuseppina, ved. Barone, L. 1415.33.
Bruzzesi Ernesta, ved. Guglielmotti, L. 430.
Galasso Raffaela, ved. di Cerullo Andrea, L. 200.
Cerullo Enrico, orfano di 1° letto del suddetto, L. 66.66.
Ceccarello Pietro, sotto archivista nell'archivio notarile di Venezia, L. 1440, di cui:
a carico dello Stato, L. 543.84;
a carico dell'archivio notarile di Venezia, L. 896.16.
Gregolin Giulia, ved. Rossi, indennità, L. 2683.
Bossi Giuseppina, ved. Bellotti, L. 420.
Reina Giuseppa, ved. Ortalli, indennità, L. 4155.
Galli Maria, ved. Gianfrè, L. 2280.
Lapiana Giuseppa, ved. Galluccio, L. 576.
Raibaldi Domenico, guardia di città, L. 275.
Cacace Lucia, ved. Longobardi, L. 241.66.
Rossi Virginia, ved. Firmani, L. 263, di cui:
a carico dello Stato, L. 116.27;
a carico del comune di Roma, L. 146.73.
Amore Vincenzo, guardia di città, L. 275.
Aiazzi Adolfo, maresciallo nei RR. carabinieri, L. 1173.20.
Mattioli Prospero, sergente di cavalleria, L. 470.40.
Lizio-Bruno Litterio, R. provveditore agli studi, L. 4446.
Mazzucchi Innocenta, ved. Giavazzi, L. 929.68.
Jania Luigi, guardia di città, L. 275.
Tizzani Emilia, ved. Polidoro, L. 435.
Bernini Margherita Teresa, ved. Bellei, L. 1600.
Marchese Carlo, sotto capo guardia negli agenti di custodia, L. 822.
Auregli Giuseppe, sotto capo guardia carceraria, indennità, L. 1900.
Sensini Angela, ved. Morosi, L. 612.
Sant'Ambrogio Rosa, ved. Bernardini, indennità, L. 1408.
Del Balzo Maria Chiara, ved. Battistelli, L. 1200.
Miozzi Giuseppe, direttore provinciale nelle poste e telegrafi, L. 3913.
Minutoli Agostino, cancelliere di pretura, L. 1920.
Santi Carlo, presidente di sezione di Corte d'appello, L. 7200.
Savio Luigi, aiuto agente delle imposte, L. 1687.
Puglisi Antonino, guardia carceraria, indennità, L. 875.
Pezzi Leonilda, ved. Cadirola, L. 604.
Casiglieri Flavia, ved. Vaccaro, L. 1926.66.
Anatrella Maria, ved. Taddei, L. 445.
Finzi Fortunata, ved. Allione, L. 223.
Falcone Mariangiola, ved. Jellamo, L. 439.
Sigismondi Camilla, ved. Lippi, L. 220.
Calise Carmine, fuochista nel corpo R. equipaggi, L. 640.
Cappabianca Giuseppe, carabiniere, L. 360.
Castellano Antonio, vice segretario al Ministero del Tesoro, L. 2880.

Con deliberazione del 25 novembre 1903:

Serventi Matilde Zaveria, ved. Garda, L. 597.
Bonelli-Vanni Virgilio, agente provinciale delle imposte, L. 2144.
Biasotto Vittorio, guardia carceraria, L. 500.
Altomonte Arcangela, ved. Lucisani, L. 510,66.
Benedetti Enrica, ved. Ferro, L. 317.
Ciottolini Pellegrino, brigadiere postale e telegrafico, L. 1056.
Sanchioli Carolina, ved. Gioda, L. 1477.66.
Risso Maddalena, ved. Girotti, L. 527.33.
Lazzeri Gabriella, ved. Giorgi, L. 589.66.
Bonicelli Federico, consigliere di Corte di cassazione, L. 6746.
D'Este Luigi, guardia di città, L. 550.
Siccardi Felicita, ved. Troia, L. 528.
Cavo Elvira, figlia di Matteo, capo tecnico di marina, L. 602.66.
Bartoli Vittorio, appuntato carcerario, L. 780.
Medico Cataldo, id. id., L. 800.
Pellegrini Basilio, id. id., L. 750.
Di Pino Rosaria, ved. Libonati, indennità, L. 605.
Carpura Antonina, ved. Reale, indennità, L. 1650.
Pellecchi o Pellecchia Luigi, ragioniere nell'amministrazione provinciale dell'interno, L. 3200.
Grossetti Vermiglio, guardia di città, L. 215.62.
Pollitini Cesare, id. id., L. 275.
La Rocca Carmela, Anna, orfane di Vincenzo, brigadiere di finanza, L. 450.
Bernasconi Angela Maria, ved. Bottagiti, L. 500.
Pacifico Elisabetta, ved. Monney, L. 938.66.
Mangoni Enrico, furier maggiore, L. 762.
Volpe Concetta, orfana di Costantino, vice cancelliere di pretura, L. 365,66.
Rossi Annibale, caporale maniscalco, L. 472.45.
Mori Ettore, maresciallo nei RR. carabinieri, L. 1198.40.
Bornaghi Angelo, id. id., L. 1209.75.
De Carli Secondo, maresciallo di finanza, L. 330.
Ghia Pietro, brigadiere nei RR. carabinieri, L. 708.
Casolari Odoardo, ufficiale di scrittura, L. 1184.
Mentasti Carlo, cancelliere di pretura, L. 2112.
Natoli Antonino, capitano, L. 2022.
Soldati Marianna, ved. Caroli, L. 703.
Comanedi Ersilia, ved. Bruni, L. 1062.33.
Colli Enrico, appuntato carcerario, L. 650.
Bernardino Pietro, operaio di marina, L. 510.
Guelfi Annunziata, ved. Maggesi, L. 666.06.

Zanon Gio. Batta, guardia di città, L. 366.66.
**Cipriano** Alfonso, lavorante borghese della guerra, L. 430.
**Gastaldi** Palmira, ved. Zanotti, L. 374.26.
**Nervi** Giulio, capo d'ufficio delle poste e telegrafi, L. 1580.
**Nucera** Domenico, maresciallo nelle guardie di città, L. 750.
**Calabretta** Carmela, ved. Roselli, indennità, L. 2100.
**Manaresi** Virginia, ved. Boldegrini, indennità, L. 1500.
**Gentilini** Anna, ved. Tassi, L. 843.33.
**Antonetti** Lucia, ved. Marra, indennità, L. 2016.
**Agnes** Rosa, ved. Martusciello, indennità, L. 1558.
**Flammia** Serafina, ved. Flammia, L. 686.66.
**Canzano** Maria Addolorata, ved. Gallo, L. 742.66.
**Durante** Elena, ved. Drovetto, L. 233.60.
**Randi** Teresa, ved. Magnani, indennità, L. 2666.
**Ingrami** Maria, ved. Puccini, L. 150.
**Sodi** Maddalena, ved. Godi, e per essa agli eredi (dall'11 gennaio 1901 a tutto il 30 agosto 1902), L. 170.
**Pezzullo** Margherita, Pietro, Lucia, Maria, figli di Francesco, archivista negli Archivi di Stato, L. 644.33.
**Corradi** Flora, ved. Branzanti, L. 880.
**Girardi-Barboccio** Orsola, ved. Bianchi, L. 352.
**Castelli** Celesta, lavorante (donna) della guerra, L. 300.
**Martinelli** Maria Adelaide, ved. Cialdea, L. 266.66.
**Leri** Domenica, ved. Garda, L. 510.
**Mazzoncini** Liobe, ved. Campolmi, L. 1069.33.
**Sarno** Errichetta, ved. De Simone, L 267.
**Palomba** Maria Giovanna, ved. Bosco, L. 1333.33.
**Giugliano** Michele, guardia di finanza, L. 543.33, di cui:
a carico dello Stato, L. 528.30;
a carico del comune di Napoli, L. 15.03.
**Madon** Giuseppe, conservatore delle ipoteche, L. 8000.
**Valente** Gio. Batta, direttore spirituale nei Convitti nazionali, indennità, L. 4717.
**Viotti** Enrico, preside d'istituto tecnico, L. 4874.
**Laudato** Francesco, guardia di città, L. 383.33.
**Salvadori** Giuseppe, guardia scelta di città, L. 287.50.
**Oliva** Alberto, guardia di città, L. 275.
**Bonanno** Signorino, tenente contabile, L. 1456.
**Melani** Olinto, guardia carceraria, L. 625.
**Aro** Raimondo, appuntato carcerario, L. 960.
**D'Agostino** Francesco, guardia di città, L. 275.
**Mora** Carlo, bidello di R. Università, L. 1152.
**Castrati** Luigi, direttore cercerario, L. 4293.
**Costa** Alessandro, direttore di segreteria di R. Università, L 3568.
**Via** Giovanni, aiutante postale, indennità, L. 1000.
**Perretta** Angelo, guardia di finanza, L. 480.66, di cui:
a carico dello Stato L. 464.68;
a carico del comune di Catania, L 15.98.
**Pavisio** Maria, lavorante (donna) della guerra, L. 300
**Schenardi** Rosa, lavorante (donna) della guerra, L. 300.
**Maddaloni** Raffaele, furier maggiore, L. 802.80.
**Tanca** Maddalena, operaia della R. marina, L. 462.50.
**Muzi** Giovanni Francesco, assistente locale della guerra, L. 1085.
**Brandi** Andrea, sotto capo fuochista nel corpo R. equipaggi, L. 415.
**Failla** Gaetana, madre, vedova, di Caniglia Giuseppe, L. 240.
**Battiato** Maria, ved. Mangaroni, L. 487.50.
**Sabino** Angiola, ved. Maglio, L. 202.33.
**Morini** Maria, ved. Calastri, L. 150.
**Esposito** Maria, ved. Sanges, L. 166.
**Marchetti** Lodovico, giudice di tribunale, L. 3332.
**Iorfino** Michele, guardia di finanza, L. 306.66

**Pensioni** *liquidate dalle sezioni unite*:

Con decisione del 20 novembre 1903:

**Favarolo** Ciro, capo fuochista nel corpo R. equipaggi, L. 1178.40.

## DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO
### DEL REGNO D'ITALIA

Obbligazioni della Ferrovia Vittorio Emanuele.

*Debito assunto in servizio per gli effetti dell'articolo 7 della Convenzione 20 giugno 1868, approvata con la legge 31 agosto stesso anno, n. 4587, e mandato ad includere separatamente nel Gran Libro in forza della successiva legge 28 agosto 1870, n. 5858.*

Numeri delle 2788 Obbligazioni sorteggiate nella 37ª estrazione seguita il 13 agosto 1904:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| dal | 25101 | al | 25200 | quantità | 100 |
| » | 33801 | » | 33900 | » | 100 |
| » | 38701 | » | 38800 | » | 100 |
| » | 45701 | » | 45800 | » | 100 |
| » | 62701 | » | 62800 | » | 100 |
| » | 65401 | » | 65500 | » | 100 |
| » | 146501 | » | 146600 | » | 100 |
| » | 171001 | » | 171100 | » | 100 |
| » | 193201 | » | 193300 | » | 100 |
| » | 198001 | » | 198088 | » | 88 |
| » | 213101 | » | 213200 | » | 100 |
| » | 213901 | » | 214000 | » | 100 |
| » | 227201 | » | 227300 | » | 100 |
| » | 232601 | » | 232700 | » | 100 |
| » | 239801 | » | 239900 | » | 100 |
| » | 250701 | » | 250800 | » | 100 |
| » | 253401 | » | 253500 | » | 100 |
| » | 291401 | » | 291500 | » | 100 |
| » | 323301 | » | 323400 | » | 100 |
| » | 337501 | » | 337600 | » | 100 |
| » | 351301 | » | 351400 | » | 100 |
| » | 364801 | » | 364900 | » | 100 |
| » | 370701 | » | 370800 | » | 100 |
| » | 430601 | » | 430700 | » | 100 |
| » | 433101 | » | 433200 | » | 100 |
| » | 434801 | » | 434900 | » | 100 |
| » | 440701 | » | 440800 | » | 100 |
| » | 470901 | » | 471000 | » | 100 |
| | | | | Totale | 2788 |

Le suddette Obbligazioni cessano di fruttare interessi con tutto settembre prossimo venturo, ed a cominciare dal 1° ottobre successivo verrà effettuato il rimborso del relativo Capitale nominale in L. 500 per ciascuna, in seguito a restituzione delle Obbligazioni stesse munite delle cedole non mature al pagamento, cioè quelle dal N. 83 - scadenza 1° aprile 1905, al n. 87 - scadenza 1° aprile 1907.

*Nello Stato* - su regolare domanda da presentarsi o direttamente alla Direzione Generale od a mezzo delle Intendenze di Finanza del Regno, mediante mandati esigibili presso le Sezioni di R. Tesoreria.

*All'Estero* - direttamente presso la Società di Credito industriale e commerciale di Parigi.

Roma, addì 13 agosto 1904.

*Per il Direttore Generale*
ARNERI O.

*Per il Direttore Capo della 5ª Divisione*
VENINI.

Visto: *per l'Ufficio di riscontro della Corte dei Conti*
BODINI.

AVVERTENZA

(Articolo 194 del Regolamento annesso al R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5942).

I possessori delle Obbligazioni o delle Cartelle dei debiti, che

sono in corso d'estinzione per via di periodiche estrazioni a sorte, sono tenuti, prima dell'esibizione delle Cedole in occasione dei pagamenti semestrali, a riscontrare le tabelle di estrazione che trovansi affisse negli Uffici delle Sezioni di R. Tesoreria e degli altri Contabili incaricati del pagamento semestrale, onde accertarsi se i numeri d'iscrizione delle relative Obbligazioni o Cartelle non vi si trovino compresi.

In difetto di tale riscontro, non si ha diritto a fare reclamo alcuno, qualora le Sezioni di R. Tesoreria e gli altri Contabili incaricati del pagamento, paghino l'importare delle Cedole esibite la cui somma debba, come è disposto dall'articolo 211, essere ritenuta sul capitale dell'Obbligazione o della Cartella divenuta infruttifera immediatamente dopo l'estrazione, o a principiare dal semestre successivo.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 835,498 di L. 25 - N. 992,335 di L. 140 - N. 998,950 di L. 185 - N. 1,040,500 di L 50 e N. 1,288,757 di L. 475 tutte al nome di Risso *Maria* fu Agostino, nubile, domiciliata a Genova, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Risso *Rosa Maria Vittoria* fu Agostino, nubile, domiciliata a Genova, vera proprietaria delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 27 agosto 1904.

*Per il Direttore Generale*
A. CASINI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè N. 1,322,986 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 300, al nome di Balocco *Erminia* fu Giacomo, nubile, domiciliata a Monastero Bormida (Alessandria) fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Balocco *Matilde-Maria Erminia* fu Giacomo, nubile, domiciliata a Monastero Bormida (Alessandria), vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 27 agosto 1904.

*Per il Direttore Generale.*
A. CASINI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 279,426 di L. 70, corrispondente al n. 96,486 della cessata Direzione di Napoli e n. 885,768, d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 130, al nome di *Recchione* Vincenzo di Francesco, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a *Ricchioni* Vincenzo di Francesco, vere proprietarie delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 18 agosto 1904.

*Per il Direttore Generale*
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: n. 943,932, n. 957,365 e n. 1,133,903 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale rispettivamente per L. 245, 340 e 50 al nome la prima di Giordana *Tullio* fu Pietro, minore, sotto la tutela di Vincenzo Samarani, e la seconda e la terza al nome dello stesso Giordana *Tullio* fu Pietro, minore sotto la tutela di Vincenzo Samarani ed altri furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi al nome di Giordana *Carlo, Tullio, Pietro, Francesco* fu Pietro, minore, ecc., vero proprietario delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 18 agosto 1904.

*Per il Direttore Generale*
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,132,478, d'inscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 55, al nome di *Mazza Alberto, Clelia ed Adele* fu Carlo-Alberto, minori, sotto la patria potestà della madre Clavel Anna di Emilio, vedova Mazza, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi al nome di *Alberto, Luigia-Antonia-Clelia e Laura-Adele* fu Carlo, minori, ecc., come sopra, veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 18 agosto 1904.

*Per il Direttore Generale*
ZULIANI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *Pubblicazione*).

Il sig. Signore Giovanni di Francesco ha denunziato lo smarrimento della ricevuta N. 260 ordinale, N. 281 di protocollo e N. 1531 di posizione, statagli rilasciata dalla Intendenza di Finanza di Caserta, in data 13 maggio 1904, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita di L. 185, Consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1904, intestato a Signore Giovanni di Francesco.

A' termini dell'articolo 334 del vigente Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al sig. Signore Giovanni di Francesco il titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 24 agosto 1904.

*Il Direttore Generale*
MANCIOLI.

**Avviso per smarrimento di ricevuta** (1ª *Pubblicazione*).

Il sig. Cortinovis Lorenzo fu Girolamo ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 229 ordinale, n. 40 di protocollo e n. 2039 di posizione, stata rilasciata dalla Intendenza di Finanza di Bergamo in data 15 gennaio 1904, in seguito alla presentazione di due cartelle della rendita complessiva di L. 35 consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1904, per essere intestata al comune di Costa Serina.

A' termini dell'articolo 334 del vigente Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al sig. Cortinovis Lorenzo fu Girolamo il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 24 agosto 1904.

*Il Direttore Generale*
MANCIOLI.

**Direzione Generale del Tesoro** (*Divisione Portafoglio*).

**Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 30 agosto in lire 100.00.**

# MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

**Divisione Industria e Commercio**

**Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).**

*29 agosto 1904.*

| CONSOLIDATI | Con godimento in corso | Senza cedola | Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi |
|---|---|---|---|
| 5 % *lordo* | 104 05 97 | 102,05 97 | 103,40 75 |
| 4 % *netto* | 103,84 92 | 101,84 92 | 103,19 70 |
| 3 ½ % *netto* | 102,04 90 | 100,29 90 | 101,47 84 |
| 3 % *lordo* | 73,70 | 72,50 | 72,70 65 |

# CONCORSI

## MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

**AVVISO.**

*Concorsi generali a cattedre d'istituti tecnici e nautici e di scuole tecniche.*

Gli attuali incaricati con retribuzione negli istituti tecnici e nautici e nelle scuole tecniche sono ammessi ai concorsi generali di quest'anno, banditi con gli avvisi pubblicati nei nn. 31, 32 e 34 del Bollettino ufficiale 4, 12 e 25 agosto 1904, anche se abbiano superata l'età di 40 anni.

Roma, 27 agosto 1904.

*Il Ministro*
ORLANDO.



*Concorso per titoli a cattedre di agraria e computisteria agraria ed estimo nei RR. istituti tecnici.*

È aperto in Roma, presso il Ministero della Pubblica Istruzione, un concorso per titoli a cinque posti di professore reggente di agraria e computisteria agraria ed estimo nei RR. istituti tecnici, con lo stipendio di annue L. 2200.

Chi voglia prender parte al concorso dovrà presentare al Ministero (Divisione per l'istruzione secondaria tecnica) non più tardi del 10 settembre 1904, la domanda in carta bollata da L. 1,20 e i seguenti documenti:

1° Titolo di abilitazione conseguito in un pubblico istituto (a norma dell'art. 1 del R. decreto 8 novembre 1901, n. 470) accompagnato dallo specchietto dei voti ottenuti negli esami, o di abilitazione definitiva conseguita per titoli (a norma dell'art. 3 del R. decreto 8 marzo 1903, n. 134);

2° Fede di nascita;

3° Certificato medico, debitamente legalizzato, da cui risulti che il concorrente è di sana costituzione ed esente da ogni imperfezione fisica atta ad impedire il pieno ed efficace adempimento dei doveri di insegnante;

4° Certificato negativo di penalità;

5° Certificato di specchiata moralità;

6° Certificato di cittadinanza italiana, salvo i casi di dispensa di cui all'art. 225 della legge 13 novembre 1859, n. 3725;

7° Cenno riassuntivo, in carta semplice, degli studî fatti e della carriera didattica percorsa;

8° Elenco, in carta semplice, di tutti i documenti uniti alla domanda.

Ai documenti citati, i concorrenti potranno aggiungere tutti quei titoli scientifici o scolastici che crederanno opportuni e le pubblicazioni. Le opere manoscritte sono escluse.

I certificati di cui ai nn. 3, 4 e 5 dovranno essere di data posteriore al 15 agosto 1904.

Sono dispensati dal presentare i certificati 4, 5 e 6 i concorrenti che hanno già un ufficio di ruolo in una delle Amministrazioni dello Stato.

Non sarà ammesso al concorso chi al 1° ottobre 1904 avrà superato l'età di 40 anni, a meno che si tratti di persona che trovisi in servizio attivo nelle Amministrazioni dello Stato con diritto alla pensione, oppure che abbia già prestato servizio governativo utile per la pensione, per un tempo non inferiore alla eccedenza sui 40 anni.

Saranno dichiarati eleggibili per gli effetti del presente concorso i primi cinque concorrenti classificati dalla Commissione giudicatrice, e a loro saranno conferiti, per ordine di merito, i posti di ruolo, a mano a mano che si renderanno vacanti durante gli anni scolastici 1904-905 e 1905-906.

La Commissione giudicatrice, designando i cinque vincitori del concorso, formerà con gli altri meglio classificati una seconda graduatoria di non oltre otto candidati, nella quale il Ministero sceglierà, per ordine di merito, gl'insegnanti cui affidare incarichi fuori ruolo e con rimunerazione nei corsi completi ordinari od aggiunti sino all'apertura di un nuovo concorso.

Chi, giunto il suo turno per la nomina, non accetterà entro cinque giorni la residenza offertagli o non vi si recherà effettivamente entro quindici, s'intenderà decaduto definitivamente da ogni diritto derivante dal presente concorso.

I concorrenti prescelti, per ottenere la nomina, dovranno rinunziare a qualunque altro ufficio, riservandosi il Ministero di giudicar caso per caso se potranno godere dei beneficî consentiti dalla legge 19 luglio 1862, n. 722, sul cumulo degli impieghi, subordinatamente alla disposizione contenuta dall'articolo 3 (ultimo capoverso) della legge 12 luglio 1900, n. 259.

Coloro che furono assunti in servizio senza prova di concorso, quali incaricati con retribuzione dovranno partecipare a questa gara ed ottenere il collocamento almeno nella seconda graduatoria per potere aspirare alla conferma nell'incarico per l'anno scolastico venturo.

Non si terrà conto alcuno delle domande che giungeranno al Ministero dopo il 15 settembre 1904, o che non saranno accompa-

gnate da tutti i documenti richiesti, nè di quelle corredate da qualche documento irregolare o incompleto.

Roma, 6 agosto 1904.

*Il Ministro*

3 ORLANDO.

*Concorso per titoli a cattedre di diritto e legislazione rurale nei RR. istituti tecnici.*

È aperto in Roma, presso il Ministero della pubblica istruzione, un concorso per titoli a quattro posti di professore reggente di diritto e legislazione rurale nei RR. istituti tecnici, con lo stipendio di annue L. 2200.

Chi voglia prender parte al concorso dovrà presentare al Ministero (Divisione per l'istruzione secondaria tecnica), non più tardi del 15 settembre 1904, la domanda in carta bollata da L. 1,20 e i seguenti documenti:

1° Titolo di abilitazione conseguito in un pubblico istituto (a norma dell'art. 1 del R. decreto 8 novembre 1901, n. 470), accompagnato dallo specchietto dei voti ottenuti negli esami, o di abilitazione definitiva conseguita per titoli (a norma dell'art. 3 del R. decreto 8 marzo 1903, n. 134);

2° Fede di nascita;

3° Certificato medico, debitamente legalizzato, da cui risulti che il concorrente è di sana costituzione ed esente da ogni imperfezione fisica atta ad impedire il pieno ed efficace adempimento dei doveri di insegnante;

4° Certificato negativo di penalità;

5° Certificato di specchiata moralità;

6° Certificato di cittadinanza italiana, salvo i casi di dispensa di cui all'art. 225 della legge 13 novembre 1859, n. 3725;

7° Cenno riassuntivo, in carta semplice, degli studi fatti e della carriera didattica percorsa;

8° Elenco, in carta semplice, di tutti i documenti uniti alla domanda.

Ai documenti citati, i concorrenti potranno aggiungere tutti quei titoli scientifici o scolastici che crederanno opportuni e le pubblicazioni. Le opere manoscritte sono escluse.

I certificati di cui ai nn. 3, 4 e 5 dovranno essere di data posteriore al 15 agosto 1904.

Sono dispensati dal presentare i certificati 4, 5 e 6 i concorrenti che hanno già un ufficio di ruolo in una delle Amministrazioni dello Stato.

Non sarà ammesso al concorso chi al 1° ottobre 1904, avrà superato l'età di 40 anni a meno che si tratti di persona che trovisi in servizio attivo nelle Amministrazioni dello Stato con diritto alla pensione, oppure che abbia già prestato servizio governativo utile per la pensione per un tempo non inferiore alla eccedenza sui 40 anni.

Saranno dichiarati eleggibili per gli effetti del presente concorso i primi quattro concorrenti classificati dalla Commissione giudicatrice e a loro saranno conferiti, per ordine di merito, i posti di ruolo, a mano a mano che si renderanno vacanti durante gli anni scolastici 1904-905 e 1905-906.

La Commissione giudicatrice, designati i quattro vincitori del concorso, formerà con gli altri meglio classificati una seconda graduatoria di non oltre otto candidati, nella quale il Ministero sceglierà per ordine di merito gl' insegnanti cui affidare incarichi fuori ruolo e con rimunerazione nei corsi completi ordinari od aggiunti sino alla apertura di un nuovo concorso.

Chi, giunto il suo turno per la nomina, non accetterà entro cinque giorni la residenza offertagli, o non vi si recherà effettivamente entro quindici, s' intenderà decaduto definitivamente da ogni diritto derivante dal presente concorso.

I concorrenti prescelti, per ottenere la nomina, dovranno rinunziare a qualunque altro ufficio, riservandosi il Ministero di giudicare caso per caso se potranno godere dei beneficî consentiti dalla legge 19 luglio 1862, n. 722, sul cumulo degli impieghi, subordinatamente alla disposizione contenuta nell'art. 3 (ultimo capoverso) della legge 12 luglio 1900, n. 259.

Coloro che furono assunti in servizio senza prova di concorso, quali incaricati con retribuzione, dovranno partecipare a questa gara ed ottenere il collocamento almeno nella seconda graduatoria, per potere aspirare alla conferma nell'incarico per l'anno scolastico venturo.

Non si terrà conto alcune delle domande che giungeranno al Ministero dopo il 15 settembre p. v. o che non saranno accompagnate da tutti i documenti richiesti, nè di quelle corredate da qualche documento irregolare o incompleto.

Roma, 6 agosto 1904.

*Il Ministro*

3 ORLANDO.

*Concorso per titoli a cattedre di economia politica, statistica e scienza della finanza nei RR. istituti tecnici.*

È aperto in Roma, presso il Ministero della Pubblica Istruzione un concorso per titoli a sei posti di professore reggente di economia politica, statistica e scienza della finanza nei RR. istituti tecnici, con lo stipendio di annue L. 2200.

Chi voglia prender parte al concorso dovrà presentare al Ministero (Divisione per l'istruzione secondaria tecnica) non più tardi del 15 settembre p. v., la domanda in carta bollata da L. 1,20 e i seguenti documenti:

1° Titolo di abilitazione conseguita in un pubblico istituto (a norma dell'art. 1 del R. decreto 8 novembre 1901, n. 470) accompagnato dallo specchietto dei punti ottenuti negli esami, o di abilitazione definitiva conseguita per titoli (a norma dell'art. 3 del R. decreto 8 marzo 1903, n. 134);

2° Fede di nascita;

3° Certificato medico debitamente legalizzato, da cui risulti che il concorrente è di sana costituzione ed esente da ogni imperfezione fisica atta ad impedire il pieno ed efficace adempimento dei doveri d'insegnante;

4° Certificato negativo di penalità;

5° Certificato di specchiata moralità;

6° Certificato di cittadinanza italiana, salvo i casi di dispensa di cui all'art. 225 della legge 13 novembre 1859, n. 3725;

7° Cenno riassuntivo, in carta semplice, degli studî fatti e della carriera didattica percorsa;

8° Elenco, in carta semplice, di tutti i documenti uniti alla domanda.

Ai documenti citati i concorrenti potranno aggiungere tutti quei titoli scientifici o scolastici che crederanno opportuni e le pubblicazioni. Le opere manoscritte sono escluse.

I certificati di cui ai nn. 3, 4 e 5 dovranno essere di data posteriore al 15 agosto 1904.

Sono dispensati dal presentare i certificati 4, 5 e 6 i concorrenti che hanno già un ufficio di ruolo in una delle Amministrazioni dello Stato.

Non sarà ammesso al concorso chi al 1° ottobre 1904 avrà superato l'età di 40 anni, a meno che si tratti di persona che trovisi in servizio attivo nelle Amministrazioni dello Stato con diritto alla pensione, oppure che abbia già prestato servizio governativo, utile per la pensione, per un tempo non inferiore alla eccedenza sui 40 anni.

Saranno dichiarati eleggibili per gli effetti del presente concorso i primi sei concorrenti classificati dalla Commissione giudicatrice e a loro saranno conferiti per ordine di merito i posti di ruolo, a mano a mano che si renderanno vacanti durante gli anni scolastici 1904-905 e 1905-906.

La Commissione giudicatrice, designati i sei vincitori del concorso, formerà con gli altri meglio classificati una seconda graduatoria di non oltre otto candidati, nella quale il Ministero sceglierà

per ordine di merito gl'insegnanti cui affidare incarichi fuori ruolo e con rimunerazione nei corsi completi ordinari od aggiunti sino all'apertura di un nuovo concorso.

Chi, giunto il suo turno per la nomina, non accetterà entro cinque giorni la residenza offertagli o non vi si recherà effettivamente entro quindici, s'intenderà decaduto definitivamente da ogni diritto derivante dal presente concorso.

I concorrenti prescelti, per ottenere la nomina, dovranno rinunziare a qualunque altro ufficio, riservandosi il Ministero di giudicare caso per caso se potranno godere dei benefici consentiti dalla legge 19 luglio 1862, n. 722, sul cumulo degli impieghi, subordinatamente alla disposizione contenuta nell'art. 3 (ultimo capoverso) della legge 12 luglio 1900, n. 259.

Coloro che furono assunti in servizio senza prova di concorso, quali incaricati con retribuzione, dovranno partecipare a questa gara ed ottenere il collocamento almeno nella 2ª graduatoria per potere aspirare alla conferma nell'incarico per l'anno scolastico venturo.

Non si terrà conto alcuno delle domande che giungeranno al Ministero dopo il 15 settembre 1904 e che non saranno accompagnate da tutti i documenti richiesti, nè di quelle corredate da qualche documento irregolare o incompleto.

Roma, 6 agosto 1904.

*Il Ministro*
ORLANDO.

3

*Concorso per titoli a cattedre di discipline nautiche nei RR. istituti nautici.*

È aperto in Roma presso il Ministero della pubblica istruzione, un concorso per titoli a sei posti di professore reggente di discipline nautiche nei RR. istituti nautici, con lo stipendio di annue L. 2200, cioè:

tre di attrezzatura, manovra navale e telegrafia marittima;

tre di geografia astronomica, astronomia nautica e trigonometria sferica.

Chi voglia prendere parte al concorso povrà presentare al Ministero (Divisione per l'istruzione secondaria tecnica) non più tardi del 10 settembre p. v. la domanda in carta bollata da L. 1,20, indicando a quali delle anzidette cattedre intende concorrere. Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1° Diploma di laurea, conseguito presso la R. scuola navale superiore di Genova, insieme con lo specchietto dei voti ottenuti nei singoli esami; oppure il diploma di abilitazione definitiva conseguita per titoli (a norma dell'articolo 3 del R. decreto 8 marzo 1903, n. 134);

2. Fede di nascita;

3. Certificato medico, debitamente legalizzato, da cui risulti che il concorrente è di sana costituzione ed esente da imperfezioni fisiche che gl'impediscano il pieno ed afficace adempimento dei doveri d'insegnante;

4. Certificato negativo di penalità;

5. Certificato di specchiata moralità;

6. Certificato di cittadinanza italiana, salvo i casi di dispensa di cui all'articolo 225 della legge 13 novembre 1859 n. 3725;

7. Cenno riassuntivo, in carta semplice, degli studi fatti e della carriera didattica percorsa;

8. Elenco, in carta semplice, di tutti i documenti uniti alla domanda.

Ai documenti citati i concorrenti potranno aggiungere tutti quei titoli scientifici o scolastici che crederanno opportuni e le pubblicazioni. Le opere manoscritte sono escluse.

I certificati di cui ai n. 3, 4 e 5 dovranno essere di data posteriore al 10 agosto 1904.

Sono dispensati dal presentare i certificati 4, 5 e 6 i concorrenti che hanno già un ufficio di ruolo in una delle amministrazioni dello Stato.

Non sarà ammesso al concorso chi al 1° ottobre 1904 avrà superato l'età di 40 anni, a meno che si tratti di persona che trovisi in servizio attivo nelle amministrazioni dello Stato con diritto alla pensione; oppure che abbia già prestato servizio governativo, utile per la pensione, per un tempo non inferiore alla eccedenza sui 40 anni.

Saranno dichiarati eleggibili per gli effetti del presente concorso i primi tre concorrenti classificati dalla competente Commissione giudicatrice, e a loro saranno conferiti i posti di ruolo a mano a mano che si renderanno vacanti durante gli anni scolastici 1904-905 e 1905-906.

Le Commissioni giudicatrici, designati i tre vincitori del concorso, formeranno con gli altri meglio classificati una seconda graduatoria di non oltre sei candidati, nella quale il Ministero sceglierà, per ordine di merito, gl'insegnanti cui affidare incarichi fuori ruolo e con rimunerazione nei corsi completi ordinari e aggiunti sino all'apertura di un nuovo concorso.

Chi, giunto il suo turno per la nomina, non accetterà entro cinque giorni la residenza offertagli o non vi si recherà effettivamente entro quindici, s'intenderà decaduto definitivamente da ogni diritto derivante dal presente concorso.

I concorrenti prescelti, per ottenere la nomina, dovranno rinunziare a qualunque altro ufficio, riservandosi il Ministero di giudicare caso per caso se potranno godere dei benefici consentiti dalla legge 19 luglio 1862, n. 722, sul cumulo degli impieghi, subordinatamente alla disposizione contenuta nell'articolo 3 (ultimo capoverso) della legge 12 luglio 1900, n. 259.

Coloro che furono assunti in servizio senza prova di concorso, quali incaricati con retribuzione, dovranno partecipare a questa gara e ottenere il collocamento almeno nella seconda graduatoria per potere aspirare alla conferma nell'incarico per l'anno scolastico venturo.

Non si terrà conto alcuno delle domande che giungeranno al Ministero dopo il 10 settembre p. v. o che non saranno accompagnate da tutti i documenti richiesti, nè di quelle corredate da quelche documento irregolare o incompleto.

Roma, 6 agosto 1904.

*Il Ministro*
ORLANDO.

3

*Concorso per titoli a cattedre di computisteria nelle RR. scuole tecniche.*

È aperto in Roma, presso il Ministero della Pubblica Istruzione, un concorso per titoli a venticinque posti di professore incaricato di computisteria, con lo stipendio di annue L. 1200, nelle RR. scuole tecniche ora esistenti.

Chi voglia prender parte al concorso dovrà presentare al Ministero (Divisione per l'istruzione secondaria tecnica) non più tardi del 10 settembre p. v. la domanda su carta bollata da L. 1,20 e i seguenti documenti:

1° Titolo di abilitazione conseguito in un pubblico istituto (a norma dell'art. 1 del R. decreto 8 novembre 1901, n. 470) accompagnato dallo specchietto dei voti ottenuti negli esami, od abilitazione definitiva conseguita per titoli (a norma dell'art. 3 del R. decreto 8 marzo 1903, n. 134);

2° Fede di nascita;

3° Certificato medico debitamente legalizzato, da cui risulti che il concorrente è di sana costituzione ed esente da ogni imperfezione fisica atta ad impedire il pieno ed efficace adempimento dei doveri d'insegnante;

4° Certificato negativo di penalità;

5° Certificato di specchiata moralità;

6° Certificato di cittadinanza italiana, salvo i casi di dispensa di cui all'articolo 225 della legge 13 novembre 1859, n. 3725;

7° Elenco, in carta semplice, di tutti i documenti uniti alla domanda.

Ai documenti citati i concorrenti potranno aggiungere tutti quegli altri titoli che crederanno opportuni e le pubblicazioni. Le opere manoscritte sono escluse.

I certificati di cui ai nn. 3, 4 e 5 dovranno essere di data posteriore al 10 agosto 1904.

Sono dispensati dal presentare i certificati 4, 5 e 6 i concorrenti che hanno già un ufficio di ruolo in una delle Amministrazioni dello Stato.

Non sarà ammesso al concorso chi al 1° ottobre 1904 avrà superato l'età di 40 anni, a meno che si tratti di persona che trovisi in servizio attivo nelle Amministrazioni dello Stato con diritto alla pensione, oppure che abbia già prestato servizio governativo, utile per la pensione, per un tempo non inferiore all'eccedenza sui 40 anni.

Saranno dichiarati eleggibili per gli effetti del presente concorso i primi venticinque concorrenti classificati dalla Commissione giudicatrice, e a loro saranno conferiti, per ordine di merito, i posti di ruolo a mano a mano che si renderanno vacanti durante gli anni scolastici 1904-905 e 1905-906.

La Commissione giudicatrice, designati i venticinque vincitori del concorso, formerà con gli altri meglio classificati una seconda graduatoria di non oltre venti candidati, nella quale il Ministero sceglierà, per ordine di merito, gl'insegnanti cui affidare incarichi fuori ruolo e con rimunerazione nei corsi completi ordinari ed aggiunti sino all'apertura di un nuovo concorso.

Chi, giunto il suo turno per la nomina, non accetterà entro cinque giorni la residenza offertagli o non vi si recherà effettivamente entro quindici, s'intenderà decaduto definitivamente da ogni diritto derivante dal presente concorso.

I concorrenti prescelti, per ottenere la nomina, dovranno rinunziare a qualunque altro ufficio, riservandosi il Ministero di giudicare caso per caso se potranno godere dei benefici consentiti dalla legge 19 luglio 1862, n. 722, sul cumulo degli impieghi, subordinatamente alla disposizione contenuta nell'art. 3 (ultimo capoverso) della legge 12 luglio 1900, n. 259.

Le donne che fossero designate per la nomina non potranno essere assunte in servizio che nelle sole scuole tecniche le quali abbiano sezioni esclusivamente per le femmine.

Coloro che furono assunti in servizio senza prova di concorso, quali incaricati con retribuzione, dovranno partecipare a questa gara ed ottenere il collocamento almeno nella seconda graduatoria per poter aspirare alla conferma nell'incarico per l'anno scolastico venturo.

Non si terrà conto alcuno delle domande che giungeranno al Ministero dopo il 10 settembre prossimo o che non saranno accompagnate da tutti i documenti richiesti nè di quelle corredate da qualche documento irregolare o incompleto.

Roma, 6 agosto 1904.

*Il Ministro*
ORLANDO.

3

*Concorso per titoli a cattedre di scienze naturali nelle RR. scuole tecniche.*

È aperto in Roma, presso il Ministero della Pubblica Istruzione, un concorso per titoli a sei posti di professore incaricato di scienze naturali, con lo stipendio di annue L. 1200, nelle RR. scuole tecniche ora esistenti.

Chi voglia prender parte al concorso dovrà presentare al Ministero (Divisione per l'istruzione secondaria tecnica), non più tardi del 10 settembre p. v., la domanda in carta bollata da L. 1,20 e i seguenti documenti:

1° Titolo di abilitazione conseguito in un pubblico istituto (a norma dell'articolo 1 del R. decreto 8 novembre 1901, n. 470), accompagnato dallo specchietto dei voti ottenuti negli esami, od abilitazione definitiva conseguita per titoli (a norma dell'articolo 3 del R. decreto 8 marzo 1903, n. 134);

2° Fede di nascita;

3° Certificato medico, debitamente legalizzato, da cui risulti che il concorrente è di sana costituzione ed esente da ogni imperfezione fisica atta ad impedire il pieno ed efficace adempimento dei doveri d'insegnante;

4° Certificato negativo di penalità;

5° Certificato di specchiata moralità;

6° Certificato di cittadinanza italiana, salvo i casi di dispensa di cui all'articolo 225 della legge 13 novembre 1859, numero 3725;

7° Elenco, in carta semplice, di tutti i documenti uniti alla domanda.

Ai documenti citati i concorrenti potranno aggiungere tutti quegli altri titoli che crederanno opportuni e le pubblicazioni. Le opere manoscritte sono escluse.

I certificati di cui al n. 3, 4 e 5 dovranno essere di data posteriore al 10 agosto 1904.

Sono dispensati dal presentare i certificati nn. 4, 5 e 6 i concorrenti che hanno già un ufficio di ruolo in una delle Amministrazioni dello Stato.

Non sarà ammesso al concorso chi al 1° ottobre 1904 avrà superato l'età di 40 anni, a meno che si tratti di persona che trovisi in servizio attivo nelle Amministrazioni dello Stato con diritto alla pensione, oppure che abbia già prestato servizio governativo, utile per la pensione, per un tempo non inferiore alla eccedenza sui 40 anni.

Saranno dichiarati eleggibili per gli effetti del presente concorso i primi sei concorrenti classificati dalla Commissione giudicatrice e a loro saranno conferiti, per ordine di merito, i posti di ruolo a mano a mano che si renderanno vacanti durante gli anni scolastici 1904-905 e 1905-906.

La Commissione giudicatrice, designati i sei vincitori del concorso, formerà con gli altri meglio classificati una seconda graduatoria di non oltre dieci candidati, nella quale il Ministero sceglierà, per ordine di merito, gl'insegnanti cui affidare incarichi fuori ruolo e con rimunerazione nei corsi completi ordinari ed aggiunti sino all'apertura di un nuovo concorso.

Chi, giunto il suo turno per la nomina, non accetterà entro cinque giorni la residenza offertagli o non vi si recherà effettivamente entro quindici, s'intenderà decaduto definitivamente da ogni diritto derivante dal presente concorso.

I concorrenti prescelti, per ottenere la nomina, dovranno rinunziare a qualunque altro ufficio, riservandosi il Ministero di giudicare caso per caso se potranno godere dei benefici consentiti dalla legge 19 luglio 1862, n. 722, sul cumulo degli impieghi, subordinatamente alla disposizione contenuta nell'art. 3 (ultimo capoverso) della legge 12 luglio 1900, n. 259.

Le donne che fossero designate per la nomina non potranno essere assunte in servizio che nelle sole scuole tecniche le quali abbiano sezioni esclusivamente per le femmine.

Coloro che furono assunti in servizio senza prova di concorso quali incaricati con retribuzione, dovranno partecipare a questa gara e ottenere il collocamento almeno nella seconda graduatoria per potere aspirare alla conferma nell'incarico per l'anno scolastico venturo.

Non si terrà conto alcuno delle domande che giungeranno al Ministero dopo il 10 settembre prossimo o che non saranno accompagnate da tutti i documenti richiesti, nè di quelle corredate da qualche documento irregolare o incompleto.

Roma, 6 agosto 1904.

*Il Ministro*
ORLANDO.

3

*CONCORSO per la cattedra di fisica meccanica, meteorologia e macchine a vapore nel R. Istituto nautico di Chioggia.*

È aperto un concorso pubblico, *per titoli*, alla cattedra di fisica meccanica, meteorologia e macchine a vapore, vacante nel R. Istituto nautico di Chioggia.

Coloro che intendono parteciparvi dovranno far pervenire al Ministero (Divisione per l'istruzione secondaria tecnica) non più tardi del 20 settembre p. v., la domanda in carta bollata da L. 1,20, accompagnata dai seguenti documenti:

1° Diploma di laurea in discipline nautiche;

2° Diploma di laurea d'ingegneria navale e meccanica;

3° Specchietto generale dei voti conseguiti negli esami;

4° Fede di nascita;

5° Certificato medico, debitamente legalizzato, da cui risulti che il concorrente è di sana costituzione ed esente da ogni imperfezione fisica atta ad impedire il pieno ed efficace adempimento dei doveri d'insegnante;

6° Certificato negativo di penalità;

7° Certificato di buona condotta;

8° Certificato di cittadinanza italiana, salvo i casi di dispensa di cui all'articolo 225 della legge 13 novembre 1859, n. 3725;

9° Cenno riassuntivo, in carta semplice degli studi fatti e della carriera percorsa;

10° Elenco, in carta semplice, di tutti i documenti allegati alla domanda.

Ai documenti citati i concorrenti potranno aggiungere tutti quei titoli scientifici o scolastici, che crederanno opportuni.

Non si accettano opere manoscritte.

I certificati di cui ai nn. 5, 6 e 7 dovranno essere di data posteriore al 20 agosto 1904.

**Sono dispensati dal presentare i certificati 5, 6 e 7 i concorrenti che hanno già un ufficio di ruolo nelle Amministrazioni dello Stato.**

**Non sarà ammesso al concorso chi al 1° ottobre 1904 avrà superato l'età di 40 anni, a meno che si tratti di persona che trovasi in servizio attivo nelle Amministrazioni dello Stato, con diritto alla pensione, per un tempo non inferiore all'eccedenza sui 40 anni.**

Al vincitore del concorso sarà conferita la cattedra col grado di reggente e con lo stipendio di L. 2200. Però, se egli appartiene al ruolo del personale insegnante nei RR. Istituti nautici, conserverà il grado e lo stipendio di cui è provveduto.

Per ottenere la nomina il vincitore del concorso dovrà rinunziare a qualunque altro ufficio, riservandosi il Ministero di giudicare se egli potrà godere dei benefici consentiti dalla legge 19 luglio 1862, sul cumulo degli impieghi, subordinatamente alla disposizione contenuta nell'art. 3 (ultimo capoverso) della legge 12 luglio 1900, n. 259.

I concorrenti dovranno indicare nella domanda il proprio domicilio per le eventuali comunicazioni.

Non si terrà conto alcuno delle domande che giungeranno al Ministero dopo il 20 settembre p. v., o che non saranno accompagnate da tutti i documenti richiesti, nè di quelle corredate da qualche documento irregolare o incompleto.

Roma, 20 agosto 1904.

*Il Ministro*
ORLANDO.

2

## AVVISO

Si porta a pubblica conoscenza che, con odierno decreto, il sig. Presidente di questo Tribunale, ha indetto l'esame di perito calligrafo, d'aver luogo nella sede dello stesso Tribunale, nei giorni 9 e 10 febbraio 1905, ore 10 antimeridiane con continuazione, avanti la Commissione composta a norma dell'art. 2 del R. decreto 14 agosto 1862, n. 766, sulle materie stabilite nell'art. 6 del regolamento approvato coll'altro R. decreto 25 maggio 1858, n. 216, e che il termine per la presentazione della domanda di ammissione è di un mese dal dì della pubblicazione del presente.

Cosenza, 21 agosto 1904.

*Il cancelliere del tribunale*
NICOLA VACCARO.

# Parte non Ufficiale

## DIARIO ESTERO

L'*Agenzia Havas* ha da Londra che le dichiarazioni fatte dal primo ministro, signor Balfour, alla Delegazione della Camera di commercio di Londra hanno fatto, in generale, una buona impressione. Ha soddisfatto specialmente la notizia che il Governo russo ha chiesto al Governo inglese il suo concorso amichevole per comunicare ai due incrociatori interessati della flotta volontaria russa, lo *Smolensk* ed il *Petersbourg*, le istruzioni che il Governo russo non è riuscito a trasmetter loro. La Camera di commercio di Liverpool, a sua volta, ha votato un ordine del giorno in cui è detto che la mancanza di ogni definizione precisa, la quale tenda a stabilire nettamente quali siano gli articoli che debbono essere considerati come contrabbando di guerra, nuoce assai allo sviluppo del commercio mondiale; epperò spera che il Governo inglese troverà, di qui a poco, un modo di regolare la questione definendo esattamente quale debba essere considerato contrabbando di guerra.

* * *

L'Imperatore Guglielmo si recherà il 7 settembre ad Heligoland con lo *Hohenzollern* e lo *Sleipner* per passare in rassegna la flotta germanica. Cinquantotto navi di guerra prenderanno parte a questa rassegna, che è la più grande dimostrazione navale che si sia vista finora in Germania.

* * *

Telegrafano da Sofia, 27 agosto:

« Il Governo incontra serie difficoltà nelle trattative pel prestito di cento milioni. Il sindacato delle banche che dovrebbero fornire il denaro chiede a titolo di garanzia non solo tutti gli introiti, ma anche l'amministrazione del monopolio dei tabacchi da introdursi. In tutto il paese si manifesta una forte corrente contraria, e saranno convocati dei *meetings* grandiosi, nei quali si protesterà tanto contro il progetto di creare il monopolio del tabacco quanto contro l'idea di sottoporne il controllo a stranieri. L'agitazione ha assunto tal carattere, da far ritenere probabile una crisi ministeriale ».

* * *

Si telegrafa da Belgrado, 27 agosto:

« L'accordo economico abbozzato tra la Serbia e la Bulgaria in occasione del convegno di Re Pietro, del Principe Ferdinando e dei loro ministri a Nisch, sembra essere stato precisato recentemente tra i ministri degli affari esteri dei due paesi in occasione della loro villeggiatura nelle acque della Boemia, a Carlsbad e Marienbad. Il Principe Ferdinando istesso se ne sarebbe occupato personalmente col ministro di Serbia, Nicola Pachich.

« Secondo quanto si assicura a Belgrado, questo accordo economico può e deve essere considerato come il preludio di un'intesa politica fra i due paesi, a cui si assocerebbe anche il Principe Nicola del Montenegro. Però non si dissimulano le difficoltà di una siffatta intesa in causa delle idee e degli interessi divergenti dei serbi e dei bulgari sulla Macedonia ».

* * *

Da Tangeri, 27 agosto, si manda per telegrafo al *Temps*, di Parigi:

Un vivo scambio di note ha luogo tra la legazione inglese e il governo marocchino relativamente all'ex-ministro della guerra, El Menebhi. Il corriere di Fez ha portato delle lettere del Makhzen in proposito. Questo continua a contestare la validità della protezione inglese invocata da Menebhi. Il Makhzen si basa sulla convenzione di Madrid, le cui norme non sarebbero state osservate nel caso in parola, e sul fatto che la protezione estera non può, in nessun caso, essere accordata a funzionari marocchini.

Il dispaccio da Tangeri pubblicato dal *New-York Herald*, annunziante l'invio, da parte del governo inglese, di un *ultimatum* al Makhzen e lo sbarco eventuale di marinai del *Minerva* per proteggere la proprietà di Menebhi è assolutamente fantastico.

La notizia di una ricognizione di truppe regolari francesi a Queffalt, nel territorio marocchino, ha aumentato il fermento tra gli indigeni, e serve di arma agli avversari dell'influenza francese per far credere ai marocchini che la Francia si prepara alla conquista del Marocco.

Le ultime notizie della costa dicono che gli incassi dei proventi doganali per conto dei detentori dei titoli del debito marocchino si effettuano regolarmente ed in perfetto accordo tra i controllori francesi e i funzionari indigeni.

# NOTIZIE VARIE

## ITALIA.

**Il Congresso internazionale del libero pensiero.** — L'Associazione nazionale italiana del libero pensiero ha pubblicato un opuscolo contenente tutte le norme, schiarimenti, programmi, adesioni ecc. ecc. necessari a quanti parteciperanno al Congresso del libero pensiero da tenersi in Roma i giorni 20, 21 e 22 settembre imminente.

Il Congresso, che promette riuscire grandioso, solenne, venne organizzato sotto il patronato di speciali Comitati costituiti nelle capitali di tutte le nazioni civili, e colle adesioni di numerosi corpi municipali, associazioni ecc.

Il Comitato italiano ordinatore del Congresso ha delegato le sue funzioni esecutive ad una Giunta, sedente in Roma, la quale ha per presidente il prof. Giuseppe Sergi della Università romana, per vice-presidenti gli onorevoli Barzilai e Mazza deputati di Roma, e per segretario l'ing. Carlo Berlenda, via Principe Amedeo, 42, Roma, al quale dovranno essere indirizzate le adesioni individuali o delle associazioni, le quote sottoscritte a favore del Congresso e la richiesta di tutte quelle informazioni, che occorressero ai congressisti.

Speciali facilitazioni di trasporto ecc. furono ottenute dal Comitato per i congressisti.

Questi avranno diritto a un *libretto personale di viaggio*, col quale fruiranno di una riduzione dal 40 al 60 per cento (secondo le distanze chilometriche) *su tutte le linee ferroviarie italiane*, dal 10 settembre sino al 9 novembre inclusivi.

La Navigazione Generale Italiana accorda ai congressisti, sovra tutte le sue linee (eccettuate quelle per l'America), una riduzione del 50 per cento, applicabile anche alle percorrenze interne tra i porti e le isole del regno, per la durata di tre mesi.

Il Congresso, come è noto, sarà tenuto nella grande aula del Collegio romano, gentilmente messa a disposizione del Comitato ordinatore, da S. E. il Ministro della pubblica istruzione.

**Notizie agrarie.** — Il riepilogo delle notizie agrarie della seconda decade di agosto reca:

« Nell'Italia settentrinale e centrale le pioggie cadute in questa decade hanno recato qualche vantaggio alla campagna, migliorando le condizioni dei terreni e giovando al castagno ed all'olivo ma furono ad ogni modo insufficienti al bisogno, e, per di più, accompagnate in molti luoghi da gradinate dannose o addirittura devastrici.

Anche in Sicilia ed in Sardegna è vivamente desiderata acqua più abbondante.

Buone in complesso sono le condizioni della vite, che si avvia ad una anticipata maturazione del frutto; quelle del granturco sono pur buono nel mezzogiorno, meno felici nell'Italia settentrionale. Piuttosto scarsi i pascoli; mediocri i raccolti delle barbabietole e delle leguminose ».

**Movimento commerciale.** — Sabato scorso furono caricati nel porto di Genova 951 carri, di cui 421 di carbone per i privati e 91 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 243, dei quali 171 per imbarco.

**Costruzioni ferroviarie.** — Il Museo commerciale di Milano comunica che tra breve sarà indetto l'appalto per la costruzione di un tronco di ferrovia a scartamento ridotto sulla linea Faratchin-Zjetchar.

Maggiori ragguagli si possono avere presso il Museo commerciale suddetto.

**Marina militare.** — La R nave *Lombardia* al comando del capitano di vascello Buglione di Monale, partirà per il Benadir in surrogazione del *Colombo*.

L'*Amerigo Vespucci* con a bordo gli allievi dell'Accademia navale, è partita ieri da Livorno per intraprendere la consueta campagna d'istruzione.

La *Vespucci* è diretta a Messina; essa farà poi viaggio per l'Oriente toccando probabilmente i porti di Beyrut, Pireo e Corfù. Al ritorno toccherà Taranto o la Maddalena, e sarà a Livorno verso la fine di ottobre.

**Marina mercantile.** — Da Port-Said ha proseguito l'altrieri per Genova il *D. Balduino*, della N. G. I., e da Singapore per Hong-Kong l' *Ischia*, della stessa Società. Da Teneriffa sono partiti per Genova il *Savoja* e il *Las Palmas*, della Veloce.

## ESTERO.

**La produzione del petrolio.** — Da una recente statistica pubblicata dall'ufficio di statistica universale in Inghilterra togliamo i seguenti dati sulla produzione mondiale del petrolio.

Il primo posto è tenuto dagli Stati-Uniti con una produzione di 262 mila tonnellate nel 1859 e 11,628,062 nel 1902. Segue la Russia con 10 milioni 550,745 tonnellate e in terzo posto l'India neerlandese con 800,000.

Vengono poi la Galizia con 576,600, la Rumenia con 310,000, l'India britannica con 211,874, il Giappone con 456,880, la Germania con 49,726, l'Italia con 1572 e la Gran Bretagna con 25. La produzione mondiale nel 1902 ascese a 24,285,546 tonnellate.

# TELEGRAMMI

## (Agenzia Stefani)

LIAO-YANG, 29. — I russi si trovano in posizione a Liao-yang. Il combattimento continua, senza interruzione, da quattro giorni.

I giapponesi avanzano regolarmente, metodicamente, senza risparmiare alcun sacrificio. Essi non hanno attaccato il lato ovest.

Le comunicazioni non sono interrotte.

MUKDEN, 29. — Altri seicento feriti nel combattimento del 26 corrente sono stati trasportati verso il nord. Essi appartengono alla 10ª brigata di cacciatori della Siberia orientale ed alla 9ª e 35ª divisione.

Il giorno 26 i giapponesi attaccarono il centro e l'ala sinistra dei russi, sperando di sorprenderli.

Le colonne russe avanzarono, senza tirare, per attaccare i giapponesi alla baionetta.

I giapponesi subirono gravi perdite.

Il 139° reggimento di Saraisk fece una manovra coronata da successo.

Accompagnato da batterie, aggirò, senza essere visto, il fianco destro dei giapponesi e li attaccò alle spalle, nel momento in cui si preparavano a dare l'assalto al fianco sinistro russo con un movimento aggirante.

La colonna giapponese fu annientata.

Tutti i testimoni oculari della battaglia sono concordi nel dire che i giapponesi hanno dimostrato un coraggio fanatico.

Molti feriti si dettero la morte per non cadere in mano ai russi.

VIENNA, 29. — Il *Fremdenblatt* dichiara che il colloquio pubblicato dal *Journal* circa la questione del protettorato dei cattolici in Oriente non fu tenuto con alcun personaggio eminente del Ministero degli Esteri, e che perciò le dichiarazioni contenute in quel colloquio non hanno alcuna importanza.

PIETROBURGO, 29. — Un telegramma ricevuto ieri da Liao-yang dice che le truppe giapponesi si concentrano attorno a quelle russe. È impossibile dire se i russi le attenderanno o se trasporteranno la loro base altrove. Le truppe attendono il momento della battaglia con grande fiducia. L'ordine di battere in ritirata e concentrarsi a Liao-yang, dato la sera del 26 corrente alle truppe che occupavano il lato sinistro delle posizioni russe, produsse una penosa sorpresa, perchè i russi fino a quel momento avevano tenuto i giapponesi in iscacco e l'ala sinistra aveva perfino preso l'offensiva. Si credeva perciò che tutte le truppe prendessero l'offensiva il 27 corrente. Si apprese più tardi che l'ordine di ritirarsi era stato motivato dalla situazione precaria della divisione Herschelmann all' estrema sinistra. Fu il decimo corpo che maggiormente sofferse e perdette molti ufficiali.

Le truppe dovettero ritirarsi percorrendo un terreno melmoso, sotto una pioggia torrenziale. Esse incontrarono immense difficoltà nel trasportare le artiglierie. Le truppe avevano dietro di esse un impetuoso torrente ed avanzavano per una stretta gola sulla strada costruita dai giapponesi durante la campagna contro la Cina Esse erano esposte al fuoco continuo dei giapponesi, ma questi, stanchi pel combattimento che era durato tre giorni, non poterono inseguire i russi che lentamente.

PIETROBURGO, 29. — (*Ufficiale*) — I giapponesi continuarono il 28 corrente l'offensiva sul fronte fra An-chan-djan e Lin-dian-san.

Il generale Routchovsky ed il colonnello Raaben sono stati uccisi durante la ritirata.

VIENNA, 29. — Il *Correspondenz Bureau* pubblica: Un giornale italiano ha pubblicato il 27 corrente una corrrispondenza intitolata: *Grandi manovre austriache sui campi di Bezzecca.*

Tale corrispondenza è infondata, perchè le manovre non avranno luogo nelle località in essa menzionate.

Anche il fatto che nell'esercito austro-ungarico non vi sono cacciatori a cavallo, di cui parla la detta corrispondenza, prova quanto sieno prive di fondamento le notizie in essa contenute.

SHANGHAI, 29. — I giapponesi hanno occupato ieri An-tchan-djan.

CE-FU, 29. — Secondo notizie di fonte cinese, fra il 22 ed il 26 corr. vi furono varii combattimenti a Port-Arthur.

I giapponesi tentarono il 26 corr., di prendere Pak-si-huang, ma furono respinti e lasciarono sul terreno quattrocento cadaveri.

Secondo alcuni cinesi che abitavano nelle vicinanze di Khlung-shan, i russi occupano sempre il forte di Khlung-shan; è probabile che lo abbiano perduto e poi ripreso.

Il forte n. 5 fu preso e riperduto quattro volte ed ora non è occupato da nessuno dei due avversari poichè le artiglierie giapponese e russa lo rendono reciprocamente intenibile.

I giapponesi avevano colmato il fossato del forte n. 5 con sacchi di sabbia portati da *coolies* cinesi; le perdite dei giapponesi sono troppo considerevoli perchè essi possano impiegare soldati in lavori di questo genere.

Un agente giapponese starebbe arruolando a Ce-fu numerosi *coolies*, poichè i giapponesi impiegano migliaia di operai cinesi per costruire trincee e fortificazioni provvisorie e per trasportare cannoni da una posizione all'altra.

Il combattimento cominciato il 27 fu violento e divenne generale il 28.

Il vapore *Chin-chua*, che faceva rotta da Mont-chang a Ce-fu, udì un vivo cannoneggiamento dalle nove di sera del 28 alle 2 del mattino di stamane.

Le notizie ricevute nella settimana scorsa confermano che il grande attacco dei giapponesi contro Port Arthur cominciato il 20 corrente, riuscì soltanto ad indebolire le linee russe senza avvantaggiare notevolmente le posizioni dei giapponesi. Questi guadagnarono terreno, ma non poterono occupare le posizioni importanti dalle quali avevano scacciato i russi.

Le fortificazioni di Port Arthur costituiscono una specie di scacchiere.

L'artiglieria di ciascun forte spazza la sua zona come la regina nel giuoco degli scacchi.

I giapponesi non hanno tentato finora di occupare i forti importanti a causa dei fuochi convergenti dell'artiglieria russa dei forti vicini.

L'arrivo d'importanti rinforzi giapponesi da Dalny è confermato.

Un agente di polizia di Port Arthur avrebbe detto ad un cinese che i combattenti che si trovano nella piazza forte sorpassano diecimila.

PIETROBURGO, 29 — (*Ufficiale*) — Un comunicato dello Stato Maggiore generale informa che i giapponesi hanno continuato il 28 corrente l'offensiva sul fronte fra An-tchan-djan e Lin-dia-san.

Nei combattimenti di retroguardia, durante la ritirata delle nostre truppe, abbiamo avuto il generale Ruskowsky ed il colonnello Raaben uccisi.

Il totale degli uomini messi fuori di combattimento non è ancora conosciuto. Circa 400 feriti sono passati per i posti di medicazione.

Le perdite del nemico sono state considerevoli.

Tutto è calmo nelle altre direzioni.

PIETROBURGO, 29. — Gli Ufficiali e l'equipaggio dell'incrociatore *Novik*, che fu fatto investire sulla spiaggia presso Korsakoff, sono giunti dall' isola Sakhaline a Vladivostock.

SHANGHAI, 28. — Il vapore tedesco *Arabia*, proveniente da Vladivostock, riferisce che il vapore inglese *Calchas* ebbe sequestrato il carico di farina e di legname da costruzione senza essere stato sottoposto al giudizio del tribunale delle prede.

Il vapore tedesco *Thea* fu colato a fondo col carico di concime, senza che prima fosse fatto alcun tentativo di catturarlo.

Le riparazioni all' incrociatore *Bogatyr* sarebbero quasi terminate.

Gli incrociatori *Gromoboi* e *Rossja* raggiunsero il porto di Vladivostock talmente danneggiati che il loro arrivo fu ritenuto prodigioso.

L'ammiraglio Alexeieff dimora a Vladivostock; la città è piena di ufficiali e di soldati. Le musiche militari suonano tutti i giorni.

Due treni partono giornalmente.

La farina e la carne abbondano; difettano però lo zucchero ed il tabacco. Non vi è alcun altro indizio dello stato di guerra.

DARDANELLI, 30. — Un vastissimo incendio si è sviluppato nella città di Riga.

Un migliaio di case sono rimaste distrutte.

PIETROBURGO, 30. — Secondo voci da accogliersi con riserva, due divisioni giapponesi si sarebbero avanzate fra Liao-yang e Mukden operando una congiunzione con gli eserciti dei generali Kuroki e Nodzu e mettendo così l'esercito del generale Kuropatkine in criticissima posizione.

Infatti i russi, in tal modo, verrebbero presto serrati al confine della Mongolia.

LONDRA, 30. — Il *Daily Expres* ha da Pietroburgo: i russi cominciarono sabato scorso a ritirarsi da Liao-yang su Mukden.

BUENOS-AYRES, 30. — Il Ministro degli affari esteri, José A. Terry, rispondendo al Congresso ad un'interpellanza circa la neutralità della Repubblica Argentina relativamente alla rivoluzione nell'Uraguay e nel Paraguay, ha deplorato la rivoluzione stessa ed ha dimostrato che la condotta della Repubblica Argentina è stata in armonia col diritto internazionale.

Il Ministro ha però soggiunto che la grande estensione della frontiera rende difficile d'impedire il contrabbando delle armi a favore dei rivoluzionari, ed ha insistito sulla necessità di porre fine alle rivoluzioni.

Tutte le nazioni sud-americane devono cooperare a questo scopo: il Chile, l'Uraguay, il Brasile, il Paraguay, la Repubblica Argentina e la Bolivia devono unirsi con una tendenza unica per raggiungere tale intento.

Terminando, il Ministro ha affermato che la politica della Repubblica Argentina è ispirata dal desiderio di conservare la pace.

Le dichiarazioni del Ministro sono state applauditissime.

LONDRA, 30. — Si ha da Tokio in data del 28 corr.: Oltre An-san-djan i giapponesi hanno occupato Am-ping e Tan-ho-yen, villaggi situati a diciassette miglia al sud-est di Liao-yang

LONDRA, 30. — Si ha da Liao-yang: L'artiglieria ha cominciato un nuovo combattimento stamane, alle ore 6. Gli esploratori russi si sono ritirati. Il fuoco non è stato mai così vigoroso come lo fu ieri. La fanteria giapponese attaccò i russi in ordine spiegato.

PARIGI, 30. — Il *Petit Parisien* ha da Pietroburgo: Si conferma, senza che sia possibile alcun dubbio, che parecchie divisioni giapponesi sono riuscite ad aggirare l'esercito del generale Kuropatkine al disopra di Liao-yang, lasciandogli soltanto aperta la strada della Mongolia.

LONDRA, 30. — Parecchi giornali pubblicano il seguente dispaccio da Pietroburgo, in data di ieri:

Lo stato maggiore generale dice che tutte le truppe russe che erano al sud di Liao-yang hanno cominciato sabato scorso a ritirarsi verso il nord.

Tuttavia la battaglia è ricominciata con le truppe dei generali Kuroki e Nodzu, i quali hanno attaccato l'ala sinistra russa, mentre il generale Oku si teneva di fronte all'ala destra, quasi senza combattere.

Durante gli ultimi tre giorni di combattimento le perdite di ambo le parti sono calcolate a seimila uomini.

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

**del R. Osservatorio del Collegio Romano**

*del 29 agosto 1904*

| | |
|---|---|
| Il barometro è ridotto allo zero | — |
| L'altezza della stazione è di metri | 50,60. |
| Barometro a mezzodì | 761,08. |
| Umidità relativa a mezzodì | 33. |
| Vento a mezzodì | SW. |
| Stato del cielo a mezzodì | sereno. |
| Termometro centigrado | massimo 28°,3. |
| | minimo 15°,3. |
| Pioggia in 24 ore | — |

*29 agosto 1904.*

In Europa: pressione massima di 774 sul mar Bianco; minima di 753 a Kiew.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente salito fino a circa 2 mill. al nord; temperatura prevalentemente aumentata.

Barometro: quasi livellato fra 765 e 766.

Probabilità: cielo prevalentemente sereno; venti deboli o moderati del 1° e 4° quadrante; qualche pioggia in Val Padana.

**BOLLETTINO METEORICO**

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 29 agosto 1904

| STAZIONI | STATO del cielo ore 7 | STATO del mare ore 7 | TEMPERATURA Massima | |
|---|---|---|---|---|
| | | | nelle 24 ore precedenti | Minima |
| Porto Maurizio | sereno | calmo | 24 1 | 17 9 |
| Genova | sereno | calmo | 24 9 | 17 9 |
| Massa Carrara | sereno | calmo | 23 0 | 14 0 |
| Cuneo | sereno | — | 26 8 | 15 1 |
| Torino | sereno | — | 26 2 | 14 9 |
| Alessandria | sereno | — | 27 0 | 15 5 |
| Novara | sereno | — | 29 2 | 21 8 |
| Domodossola | sereno | — | 29 9 | 11 2 |
| Pavia | nebbioso | — | 29 9 | 12 4 |
| Milano | sereno | — | 29 8 | 16 4 |
| Sondrio | sereno | — | 27 5 | 11 3 |
| Bergamo | sereno | — | 24 3 | 16 3 |
| Brescia | sereno | — | 26 7 | 15 0 |
| Cremona | — | — | — | — |
| Mantova | sereno | — | 25 4 | 16 4 |
| Verona | sereno | — | 25 0 | 15 6 |
| Belluno | sereno | — | 23 6 | 15 1 |
| Udine | — | — | — | — |
| Treviso | sereno | — | 27 0 | 14 2 |
| Venezia | 1/4 coperto | calmo | 23 9 | 17 9 |
| Padova | sereno | — | 23 9 | 15 0 |
| Rovigo | 1/2 coperto | — | 30 0 | 15 2 |
| Piacenza | nebbioso | — | 26 1 | 15 2 |
| Parma | sereno | — | 26 0 | 16 1 |
| Reggio Emilia | sereno | — | 26 5 | 15 0 |
| Modena | sereno | — | 26 3 | 15 4 |
| Ferrara | sereno | — | 25 8 | 16 1 |
| Bologna | sereno | — | 26 2 | 16 8 |
| Ravenna | sereno | — | 24 1 | 15 0 |
| Forlì | sereno | — | 25 8 | 13 2 |
| Pesaro | sereno | calmo | 24 1 | 15 1 |
| Ancona | 1/4 coperto | calmo | 25 4 | 18 8 |
| Urbino | sereno | — | 22 5 | 15 6 |
| Macerata | sereno | — | 25 9 | 17 2 |
| Ascoli Piceno | sereno | — | 27 0 | 15 8 |
| Perugia | sereno | — | 24 8 | 15 0 |
| Camerino | sereno | — | 24 0 | 14 4 |
| Lucca | sereno | — | 24 3 | 18 6 |
| Pisa | sereno | — | 26 0 | 12 7 |
| Livorno | sereno | calmo | 25 0 | 16 3 |
| Firenze | sereno | | 19 8 | 15 0 |
| Arezzo | sereno | — | 25 7 | 14 0 |
| Siena | sereno | — | 25 0 | 14 4 |
| Grosseto | — | — | — | — |
| Roma | sereno | — | 27 7 | 15 3 |
| Teramo | sereno | — | 27 0 | 15 3 |
| Chieti | sereno | — | 23 8 | 12 0 |
| Aquila | sereno | — | 24 3 | 11 6 |
| Agnone | sereno | — | 23 5 | 12 1 |
| Foggia | sereno | — | 27 6 | 14 9 |
| Bari | 1/2 coperto | calmo | 24 0 | 17 3 |
| Lecce | sereno | — | 25 8 | 17 5 |
| Caserta | sereno | — | 27 2 | 15 4 |
| Napoli | sereno | calmo | 26 0 | 17 1 |
| Benevento | sereno | — | 28 0 | 13 0 |
| Avellino | sereno | — | 23 0 | 9 3 |
| Caggiano | sereno | — | 22 6 | 14 5 |
| Potenza | sereno | — | 22 4 | 12 5 |
| Cosenza | sereno | — | 25 1 | 14 0 |
| Tiriolo | sereno | - | 18 0 | 10 2 |
| Reggio Calabria | sereno | calmo | 28 0 | 22 5 |
| Trapani | sereno | calmo | 26 0 | 19 1 |
| Palermo | sereno | calmo | 27 2 | 15 6 |
| Porto Empedocle | sereno | calmo | 28 0 | 20 0 |
| Caltanissetta | sereno | — | 27 2 | 15 4 |
| Messina | sereno | calmo | 26 8 | 20 0 |
| Catania | sereno | calmo | 27 7 | 18 8 |
| Siracusa | sereno | camlo | 26 0 | 19 8 |
| Cagliari | sereno | calmo | 29 5 | 15 0 |
| Sassari | sereno | — | 25 7 | 17 1 |

*Direttore:* G. B. Ballesio. Tipografia delle Mantellate. Raffaele Tumino, *Gerente responsabile.*